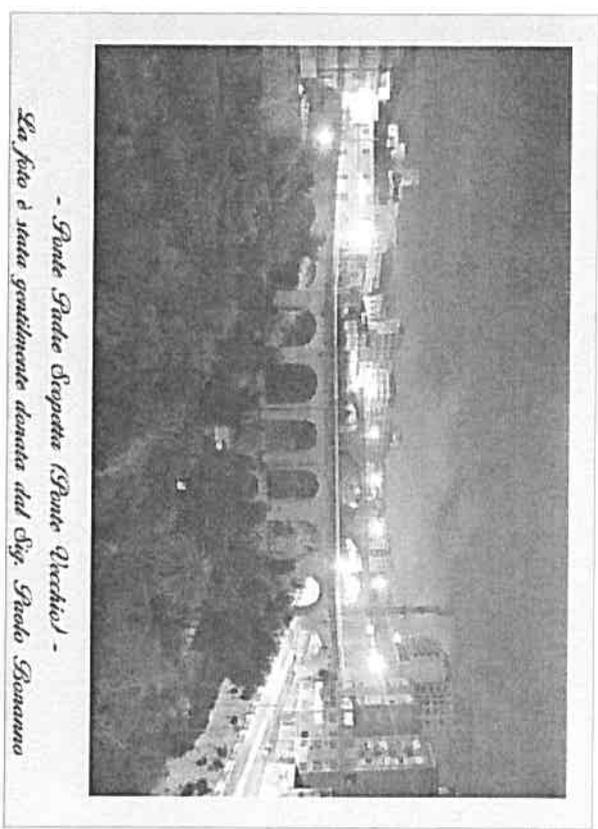


Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 315 del 12 LUG. 2017

*Allegato "A"*



# CITTÀ DI RAGUSA



*- Ponte Sardo Scoperto (Ponte Vecchio) -  
La foto è stata gentilmente donata dal Sig. Paolo Scaramo*

*Piano della Performance*  
**2017**

# INDICE

1. Premessa
2. Informazioni generali
  - 2.1 *chi siamo*
  - 2.2 *cosa facciamo*
  - 2.3 *come operiamo*
3. Identità
  - 3.1 *l'Amministrazione in cifre*
4. Programmazione strategica di mandato 2013 – 2018
5. I servizi offerti
6. Gli obiettivi assegnati alla struttura organizzativa (PDO)

## **Premessa**

Il presente documento costituisce il *Piano della Performance* del 2017 è il risultato della fase del *Ciclo di gestione della performance*, introdotto dal D.lgs 150/2009, rispetto al quale il Comune di Ragusa, ispirandosi ai principi fondamentali contenuti nel richiamato decreto, ha avviato il procedimento di adeguamento del proprio ordinamento che è avvenuto con l'approvazione della deliberazione di Giunta Municipale n. 199 del 20 maggio 2011 modificata con deliberazione di G.M. n. 369 del 11.10.2011 che, ad integrazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente, ha introdotto il nuovo titolo VI recante "disposizioni in materia di attuazione delle norme di principio contenute nel D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. In coerenza con le sopra citate fonti legislative e regolamentari, la Giunta Municipale con deliberazione n. 26 del 19.01.2012 ha approvato il "sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa e individuale" che rappresenta lo strumento operativo che disciplina in complesso la valutazione annuale della performance dell'ente, nelle diverse fasi di sviluppo del ciclo di gestione, sia organizzativa sia individuale. Tale sistema è stato di recente modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 665 del 30.12.2016 che ha introdotto il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e degli incaricati di posizione organizzativa e alta professionalità del comune di Ragusa, anche alla luce delle nuove indicazioni derivanti dal D. Lgs. 118/2011 e del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

*Il piano viene così strutturato:*

- ✓ **Parte generale**
- ✓ **Parte I - Programmazione strategica riferita al Dup approvato;**
- ✓ **Parte II – Piano degli obiettivi (PDO);**

L'insieme delle parti costituisce la base per la misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa del Comune di Ragusa.

La **definizione di performance** è molto importante al fine di comprendere il significato delle modalità di misurazione proposte.

Tra le diverse definizioni che ne sono state date di seguito viene riportata quella che appare in linea con lo spirito del d.lgs. 150/2009, elaborata dalla Commissione nazionale per la Valutazione, Trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (da qui in avanti CIVIT) istituita ai sensi dell'art. 13 del medesimo decreto: *"la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita".*

Partendo dagli strumenti di programmazione e di rendicontazione esistenti ci si è posto l'obiettivo di metterli a sistema, attraverso un'operazione di

sintesi e valorizzazione dei risultati significativi.

Il modello di performance che il Comune di Ragusa intende implementare si basa su **5 ambiti di rappresentazione**:

- 1) **Grado di attuazione della programmazione strategica**
  - 2) **I servizi rivolti al cittadino, gli standard e le azioni che ne innalzano il livello in termini di efficienza, efficacia ed economicità**
  - 3) **Lo stato di salute dell'ente**
  - 4) **L'impatto delle politiche sui bisogni della collettività**
  - 5) **Il confronto con altri enti (benchmarking)**
- a. il primo ambito risponde alla seguente domanda: **quali sono i principali piani programmi strategici che l'Ente ha in mente di realizzare nel triennio?** (art. 8, comma 1, lett. b), d) d. Lgs. 150/09)
  - b. Il secondo ambito risponde alla seguente domanda: **quali servizi l'Ente mette a disposizione dei cittadini di Ragusa?** (art. 8, comma 1, lett. c), e), g) d. Lgs. 150/09)
  - c. Il terzo ambito risponde alla seguente domanda: **l'ente è in grado di svolgere le sue attività utilizzando le risorse finanziarie, umane ed organizzative attraverso criteri di efficacia ed efficienza, nonché riducendo i tempi dei procedimenti amministrativi?** (art. 8, comma 1, lett. f) d. Lgs. 150/09)
  - d. Il quarto ambito risponde alla seguente domanda: **quali impatti produce l'attività dell'Ente sull'ambiente e sui bisogni della collettività?** (art. 8, comma 1, lett. a) d. Lgs. 150/09)
  - e. Il quinto ambito risponde alla seguente domanda: **come si posiziona il nostro ente rispetto ad altri enti che svolgono attività similif?**

A tal proposito le linee guida bis dell'ANCI, in materia di ciclo delle performance, individuano nella logica top-down (**dal livello strategico al livello operativo**): relazione revisionale e programmatica (RPP), piano esecutivo di gestione (PEG), piano dettagliato degli obiettivi (PDO) il percorso attraverso il quale assolvere alla esigenza della programmazione pluriennale prevista dal piano della performance .

I tre documenti delineati dall'ordinamento degli enti locali possono essere legittimamente messi al centro del sistema di misurazione della performance.

Il **Piano Esecutivo di Gestione 2017 (PEG)** viene redatto sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) che all'art. 169 dispone al comma 3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Per il Comune di Ragusa, il PEG fa parte di un **Sistema integrato di misurazione, valutazione e controllo della performance organizzativa ed individuale** (sinteticamente illustrato nella figura 1) che partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali. Gli

obiettivi di PEG sono definiti in modo coerente, orientato e finalizzato alle realizzazione dei programmi e progetti del piano di mandato.

Il P.E.G. 2017 viene così strutturato:

- 1) Programmazione strategica
- 2) Piano degli Obiettivi (P.D.O.)
- 3) Schede finanziarie

Gli obiettivi contenuti nel Piano degli obiettivi di cui al presente documento, si dividono in due categorie:

<i>Definizione degli obiettivi</i>	<i>Descrizione</i>
Obiettivi Strategici (S)	Finalizzati all'attivazione del programma amministrativo del Sindaco o all'attivazione di un nuovo servizio. Gli obiettivi strategici rappresentano i risultati che l'Amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione uno o più settori. Gli obiettivi strategici si connotano per l'elevata rilevanza rispetto ai bisogni dei cittadini e del territorio
Obiettivi operativi di miglioramento (O)	Finalizzati a migliorare le performance gestionali relativamente ad attività consolidate nelle funzioni dei diversi settori. Gli obiettivi operativi e/o di miglioramento tendono a raggiungere un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e/o delle attività nei confronti del cittadino e del territorio.

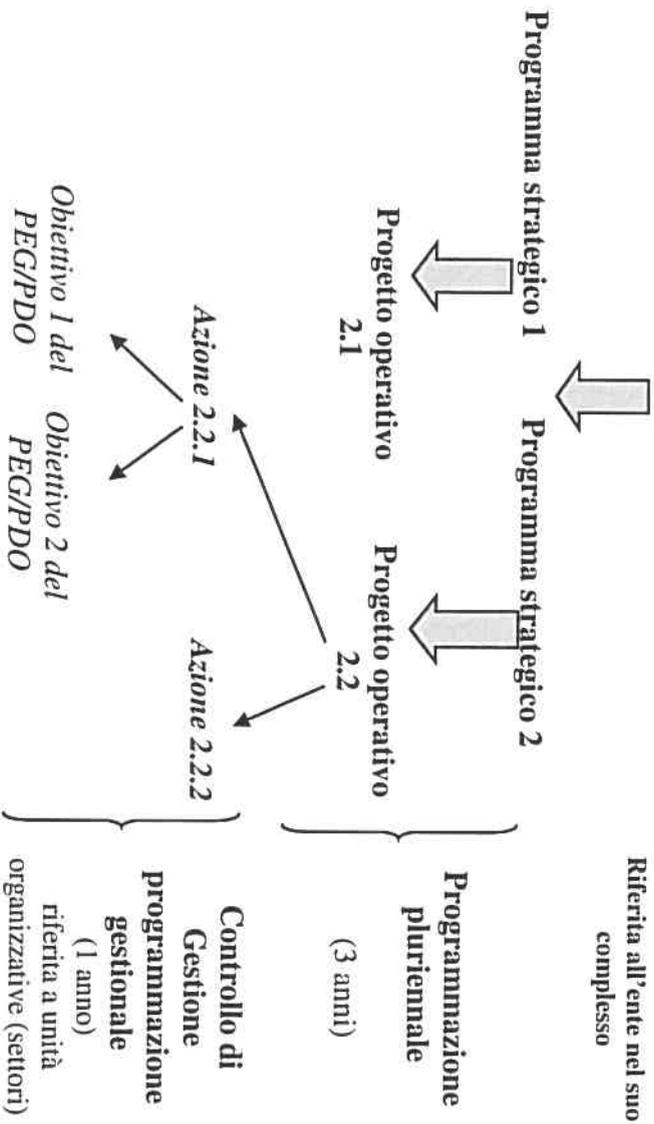
Figura 1

**Sistema integrato di misurazione, valutazione e controllo della performance organizzativa ed individuale**

**Programma del sindaco**

**CONTROLLO  
STRATEGICO**  
(durata mandato 5 anni)

## Piano degli obiettivi strategici



## Il piano della performance: punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce

Il *ciclo di gestione della performance* è uno strumento di governo del cambiamento che il Comune di Ragusa intende promuovere nell'ambito delle proprie competenze istituzionali. Per questa ragione viene proposta una analisi SWOT del *Piano* con lo scopo di evidenziare i punti di forza e di debolezza nonché le opportunità e le minacce. La *SWOT* consente di individuare i punti di forza su cui agire al fine di arginare le minacce nonché le opportunità da sfruttare al fine di rimuovere le debolezze del contesto.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sistema integrato dei controlli interni, strategico e gestionale, avviato verso il pieno consolidamento.</li> <li>✓ Sistema di valutazione della dirigenza basato anche sui risultati del Controllo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cultura del monitoraggio e della valutazione poco presente.</li> <li>Cultura amministrativa basata esclusivamente sulla misurazione finanziaria dei fe-</li> </ul>

<p>di Gestione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sistema di valutazione del personale non dirigente avviato da diversi anni e già consolidato.</li> </ul>	<p>nomeni.</p> <p>Scarsa consapevolezza della importanza di una misurazione economica analitica dei fenomeni.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Maggiore trasparenza delle attività gestionali richiesta dalla normativa.</li> <li>✓ Riorganizzazione efficiente dei processi amministrativi.</li> <li>✓ Utilizzo dei risultati del Controllo di gestione per la Valutazione dei Dirigenti</li> <li>✓ Possibilità di utilizzare in senso positivo le innovazioni normative nazionali.</li> <li>✓ Possibilità di utilizzare in senso positivo la tendenza alla ripartizione dei fondi orientata verso la premialità per gli enti che siano in grado di dimostrare la misurazione delle performance.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Minacce</b></p> <p>A fronte della disponibilità di strumenti decisionali di supporto adeguati, la riduzione tendenziale delle risorse disponibili (nazionali e regionali) potrebbe farli apparire inutili con effetti negativi sull'organizzazione e sulla cultura della misurazione.</p> <p>Mancanza di capacità di interpretare ed utilizzare correttamente i risultati gestionali per l'attivazione di un circolo virtuoso basato sui dati economici.</p> <p>Difficoltà a diffondere e far comprendere la cultura della misurazione e della valutazione in tutti i settori dell'Ente.</p> <p>Persistenza della cultura dell'"<b>adempimento</b>" (fare qualcosa perché si è obbligati) a scapito della cultura del risultato.</p>

### Gli attori del ciclo di gestione della performance

Il **Consiglio Comunale** adottando il Documento unico di programmazione mette in luce le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia locale e dei servizi dell'Ente, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche nonché una valutazione generale sui mezzi finanziari anche attraverso le fonti di finanziamento; redatta per programmi e per eventuali progetti, anche in relazione con le linee programmatiche di mandato e con espreso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rileva l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa consolidata e quella di sviluppo ed a quella di investimento.

La **Giunta Municipale** con l'adozione del Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) individua per i servizi/centri di costo gli obiettivi di gestione, i relativi

indicatori e valori programmati, le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessario al raggiungimento degli stessi. Il PEG rappresenta un importante documento organizzativo-gestionale che definisce gli assetti, le responsabilità e gli strumenti dell'ente e delle sue articolazioni, utili per una sua efficace gestione e funzionalità.

Con il Piano Dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) il **Segretario Generale** articola gli obiettivi in azioni specifiche in relazione alla pianificazione strategica dell'Amministrazione coordinando l'attività dei dirigenti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Ciascun **dirigente** nell'ambito delle proprie attività, declina gli obiettivi di performance in relazione al personale assegnato e secondo le priorità definite negli indirizzi strategici.

Nel processo di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale intervengono quindi:

1. Il Sindaco;
2. La Giunta;
3. Il Consiglio, con funzioni di pianificazione e controllo;
4. l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
5. controllo strategico e controllo di gestione in capo al Segretario Generale
6. Il Segretario Generale;
7. I Dirigenti;
8. I titolari di Posizione organizzativa e le Alie professionalità, con compiti di proposta;
9. i cittadini/ utenti e le loro associazioni;

## 2. Informazioni generali

---

### 2.1 Chi siamo

*“la cuspide sud-orientale della Sicilia si presenta come un territorio collinare che sale dal livello del mare sino ai 1000 metri di Monte Lauro e si estende dal fiume Birillo sino alla piana di Catania. È solcata da profonde cave di dilavamento causate dalla erosione delle acque. All'interno di queste, altri dilavamenti hanno generato grandi mammelloni calcarei che sono una caratteristica di questa parte della regione”.*

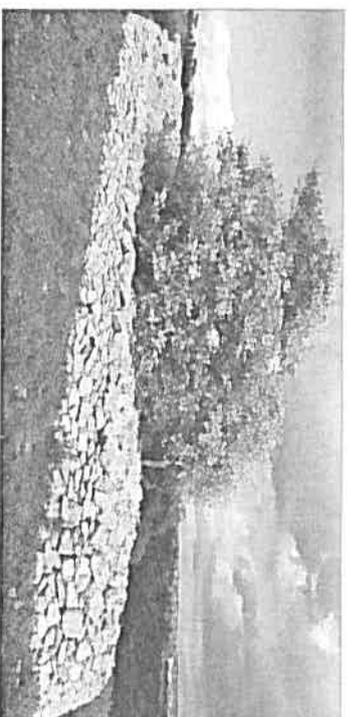


*“attraverso queste vie naturali di comunicazione si sono mossi i popoli che l'hanno abitata e da queste caratteristiche orografiche sono nati i fortilizi attorno ai quali si sono formati i primi insediamenti”.*



*“di questi popoli nomadi di cacciatori il primo habitat fu vicino alle spiagge, dove giunsero almeno 30.000 anni fa. La caratteristica dell'attuale assetto della piana ragusana è costituita dall'immenso numero di muretti di pietra a secco che dividono la terra in tanti piccoli appezzamenti comuni-canti tra di loro attraverso varchi da dove possono transitare gli animali per il pascolo e i mezzi agricoli per la coltivazione della terra”.*

*“Questo capillare frastagliamento del territorio consente lo stesso tipo di coltivazione e di pascolo nei singoli poderi di proprietari diversi, ripetendo all'infinito la rotazione delle coltivazioni nella stessa “chiusa”: grano, orzo, fieno, fave, pascolo di erbe spontanee. All'interno delle chiuse vi sono spesso i muragghi, costruzioni in pietra a secco al cui interno è piantato un albero”.*



**Ragusa**, città dalle antichissime origini, situata nella Sicilia sud-orientale, sorge nel cuore dei Monti Iblei, sulle fondamenta dell'antica **Hybla Heraea** fondata dai Siculi, dei quali restano numerose testimonianze, come i loculi funerari ben visibili nella valle del Gonfalone, lungo la strada che conduce a Modica. La leggenda vuole che Hìblon, principe dei Siculi, si stabilì sul monte dove sorge l'attuale Ragusa Ibla, scacciando gli antichi Sicani, e che il nome sia da attribuire alla misteriosa dea Hybla da loro venerata.

Alcuni secoli più tardi venne invasa dai **Greci** che la chiamarono Hybla Heraea, associandola alla divinità Hera protettrice dei campi. Del periodo greco rimangono solo necropoli, tombe scavate nella terra e nel calcare, coperte da lastroni di pietra.

I numerosi reperti trovati sul territorio oggi sono conservati in parte nel Museo Archeologico di Ragusa e in parte nel Museo Archeologico di Kamarina.

A seguito dello smembramento dell' Impero Romano la città restò per circa cinque secoli sotto la **dominazione bizantina** cambiando il nome da Hereusium in Reusia.

Probabilmente il nome Ragusa è legato al termine greco *Poyros* (Rogos), che significa granaio in riferimento all'abbondanza dei raccolti.

Nell'848 dopo la conquista degli **arabi** il suo nome fu cambiato in Rakkusa o Ragus che significa "luogo famoso per un sorprendente avvenimento"; avvenimenti violentissimi naturali che giustificerebbero la presenza di miniere di pece e di asfalto. Gli arabi diedero un notevole impulso non soltanto nell'agricoltura ma anche nel campo artistico e della cultura.

Nel 1090 la **dominazione Normanna** scacciò, definitivamente, gli arabi e per 500 anni la città fu amministrata, autonomamente, da vari conti.

Si susseguirono altre dominazioni come quelle **angioine e aragonesi** cambiando, definitivamente, il nome in Ragusa (*Rausa in siciliano e rausani i suoi abitanti*).

Tra la dominazione normanna e quella aragonese la città subì quella sveva, durante la quale, grazie a Federico II acquisì lo stemma dell'aquila di cui si fregia ancora oggi la città. (Stemma della Provincia)

A questa dominazione seguirono gli Angioini che amministrarono Ragusa e la Sicilia in modo pessimo e furono cacciati grazie ai famosi "vespri siciliani", capeggiati a Ragusa da Giovanni Prefoglio.

Nel 1296, sotto il dominio aragonese, la Signoria di Ragusa venne inglobata alla Contea di Modica, per merito di Manfredi I di Chiaromonte, discendente del Prefoglio, che prese in sposa Isabella Mosca, figlia del Conte di Modica.

Nel 1336, con Manfredi III Chiaromonte, la contea raggiunse il massimo splendore acquisendo tutto l'arcipelago maltese e divenendo quindi uno degli stati feudali italiani più importanti. Successivamente i **Cabrera** si stabilirono nell'antico castello di Ragusa elevandola al massimo splendore. L'11

gennaio 1693 la città fu distrutta da un terremoto devastante. La ricostruzione provocò forti rivalità fra la popolazione tanto che il ceto nobiliare decise di ricostruire sull'antico sito mentre il ceto borghese e imprenditoriale si spostò verso il nuovo sito di contrada Patro; questo diede luogo alla divisione del Comune in due: Ragusa nuova e Ragusa vecchia. La ricostruzione diede origine allo splendido barocco che caratterizza il Val di Noto con il risultato di fondare una città straordinaria che solo conoscendola si può apprezzare il raffinato gusto che anima ogni suo monumento.

Nel 1703 fu chiesto un nuovo decreto con cui suggellare l'unione delle due Raguse, ma le lotte interne per la suddivisione dei poteri continuarono.

Nel 1865 la città fu nuovamente divisa in due, Ragusa Inferiore, cioè l'antica Ibla, e Ragusa, quella nuova; nel 1926 ridiventò un solo Comune.

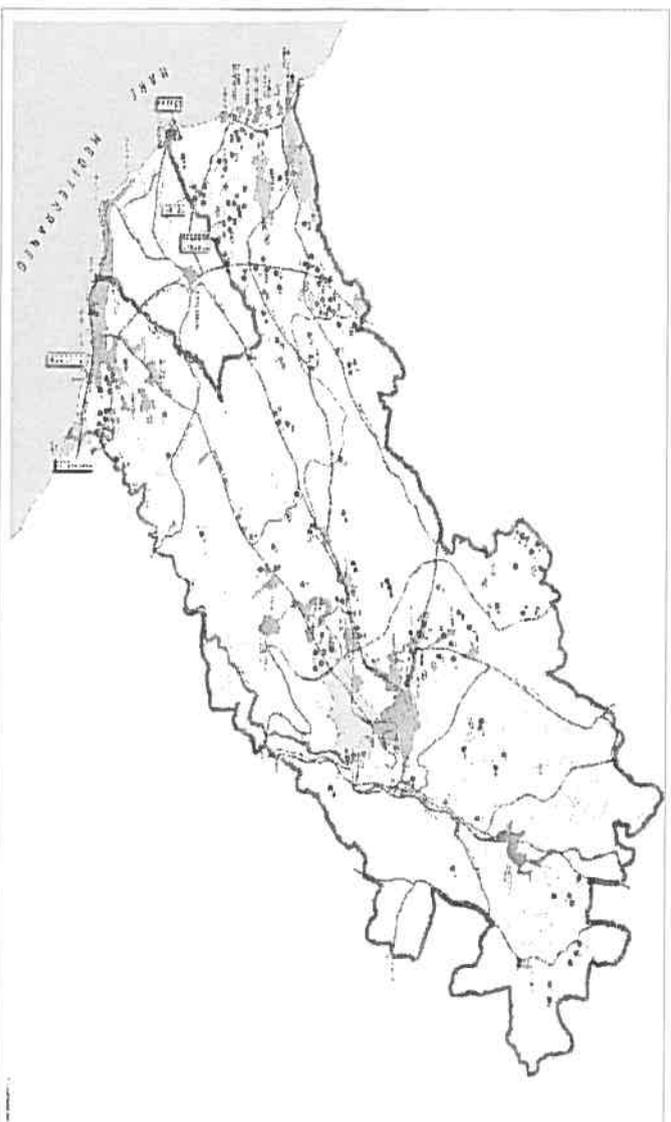
Agli inizi del XX secolo anche nel ragusano si diffusero le idee socialiste e si impose il fascismo. In seguito, nel 1927 ad opera di Filippo Pennavaria noto esponente fascista, Ragusa venne istituita provincia.

Oggi Ragusa ha raggiunto, per l'operosità e l'intraprendenza della sua gente, livelli di sicuro benessere: è sede di numerose aziende ed enti ed è inoltre il più importante polo finanziario del meridione per la presenza della BAPR che è la quarta banca popolare italiana. Inoltre da 1993 la città è sede universitaria.

Dagli anni novanta l'economia ragusana si è sviluppata verso il settore industriale, anche se oggi è in forte crescita il settore turistico.

Ad attirare i turisti contribuiscono anche i capolavori architettonici, costruiti dopo il terremoto, che hanno dato vita ad uno dei più grandi siti **UNESCO** del mondo. Ragusa è stata catalogata nel 2002 patrimonio dell'umanità, ed è una delle città d'arte più importanti d'Italia. La maggior parte del patrimonio artistico, con la sola eccezione della cattedrale di San Giovanni Battista e di qualche palazzo settecentesco, si trova nel quartiere antico di Ibla che contiene oltre cinquanta chiese e numerosi palazzi storici, la maggior parte dei quali sono in stile tardo barocco. Il riconoscimento Unesco è la testimonianza di un processo di tutela del patrimonio culturale avviato da tempo. La città di Ragusa può vantare ben 18 monumenti iscritti nelle liste dall'Unesco: il Duomo di S. Giorgio, la Cattedrale di S. Giovanni Battista, le chiese di S. Maria delle Scale, S. Filippo Neri, Santa Maria del Gesù, S. Francesco all'Immacolata, Anime Sante del Purgatorio, Maria SS. dell'Itria, S. Giuseppe, S. Maria dei Miracoli, e i palazzi: Battaglia, Zacco, Sortino Trono, Bertini, La Rocca, Cosentini, della Cancelleria e del Vescovato.

## Il Territorio e la popolazione



Ragusa, capoluogo dell'omonima provincia, è la città più a sud dell'Italia, si estende sulla parte meridionale dei monti Iblei ad una altitudine di circa 600 metri dal livello del mare.

### IL TERRITORIO

<i>Superficie complessiva</i>	<i>Kmq. 442,46</i>
<i>Strade comunali</i>	<i>Km. 260,00</i>
<i>Strade provinciali</i>	<i>Km. 200,00</i>
<i>Strade statali</i>	<i>Km. 570,00</i>
<i>Autostrade</i>	<i>Km. 0,00</i>
<i>Are verdi, parchi, giardini</i>	<i>Hq. 66,50</i>
<i>Frazioni</i>	<i>n. 2</i>

<b>LA POPOLAZIONE</b>	
<i>Popolazione residente (31.12.2016)</i>	<i>ab. 73.500</i>

<i>Tipologia</i>	<b>Le strutture educative</b>	
	<i>N</i>	<i>Posti</i>
Asili nido comunali	6	175
Scuole materne	26	1730
Scuole elementari	14	3200
Scuole medie	10	2150

Il Comune di Ragusa partecipa ai seguenti organismi partecipati:

**Organismi gestionali**

- 1) Consorzio Universitario della provincia di Ragusa;
- 2) Consorzio ricerca filiera lattiero-casearia (CoRFILaC);
- 3) ATO Ambiente in liquidazione
- 4) SRR ATO 7 Ragusa s.c.p.a.

## 2.2 Cosa facciamo

La rappresentazione più puntuale delle attività che svolge il Comune di Ragusa in favore della collettività locale è resa dal **modello della struttura organizzativa dell'ente e dalle competenze assegnate** approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 1048 del 2 ottobre 2001 e successivamente integrato e modificato in ultimo con deliberazione di G. M. n. 629 del 20/12/2016, rendendolo via via più rispondente alle linee strategiche attuali dell'amministrazione. Il Comune di Ragusa è suddiviso in "settori" che costituiscono la struttura organizzativa di massima dimensione dell'ente, alla quale sono assegnati compiti omogenei (art. 4 del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi). Il "servizio" costituisce articolazione del settore nel quale i compiti allo stesso attribuiti vengono organizzati per ambiti omogenei (art. 5 del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi).

L'assetto organizzativo del Comune di Ragusa risulta essere costituito da 12 settori oltre all'ufficio di staff del Segretario Generale, all'ufficio di Gabinetto del Sindaco, all'ufficio Stampa e all'ufficio Avvocatura.

### Ufficio di staff del Segretario Generale

#### Servizio 1 – Pianificazione strategica, programmazione e controllo

Questo nuovo servizio è stato inserito per favorire ancora di più un collegamento tra i settori stessi e potenziare le funzioni di raccordo con l'organismo di controllo di gestione e strategico e l'organismo indipendente di valutazione.

#### Servizio 2 – Statistica, rilevazioni e censimenti

Statistica, rilevazioni, censimenti. Il Servizio esegue le rilevazioni statistiche ricorrenti e straordinarie disposte dall'ISTAT in materia di attività edilizia, opere Pubbliche prezzi al minuto; cura la redazione e la pubblicazione dell'annuario statistico; organizza ed esegue i censimenti generali della popolazione, dell'agricoltura, dell'industria e commercio, cura la tenuta e l'aggiornamento del piano topografico e della cartografia; esegue gli adempimenti prescritti dal D.leg. 322/89 relativo alla istituzione del sistema statistico comunale.

#### Servizio 3 – Controlli interni e prevenzione della corruzione

Questo servizio è operativo alla luce delle recenti disposizioni normative in materia di rafforzamento dei controlli interni introdotte dal D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella legge n.213/2012 che affidano al Segretario Generale nuovi compiti e ruoli per il controllo interni degli atti.

La legge n.190 del 6 novembre scorso relativa a disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ha affidato, ulteriormente, al Segretario Generale nuove funzioni e responsabilità sulla prevenzione della corruzione negli enti locali.

**Settore 1° - Assistenza organi istituzionali, affari generali .**

Il Settore rappresenta il punto di raccordo amministrativo tra gli organi di direzione politica e le diverse strutture dell'Ente. Il Responsabile del Settore ha il compito di collaborare con il Segretario Generale nell'esercizio delle competenze proprie, nonché, in caso di assenza od impedimento di questi, sostituirlo nelle funzioni a lui spettanti per legge e necessarie per l'attività degli organi istituzionali e per gli adempimenti previsti dalle norme vigenti. Cura attività amministrative strumentali a supporto del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, della Giunta Municipale, dei Gruppi Consiliari, delle Consulte e degli organismi di partecipazione. Svolge attività di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale secondo il Regolamento e delle sue commissioni permanenti, fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Fornisce attività di supporto al Presidente del Consiglio, ai gruppi consiliari, cura il completamento dell'istruttoria delle pratiche sottoposte all'esame del Consiglio, cura la Segreteria della Conferenza dei Capi Gruppo e delle Commissioni consiliari permanenti, nonché dei gruppi consiliari. Espleta attività amministrative strumentali rispetto ai settori che erogano servizi alla cittadinanza.

Nel Settore trovano attuazione tutte le attività ausiliarie, di custodia degli Uffici comunali e di supporto al funzionamento dei servizi agli organi istituzionali. Il Settore si occupa anche di attribuzioni in materia di servizi sanitari delegati. Sono, inoltre, presenti in questo Settore gli aspetti relativi alle problematiche dell'assistenza all'azione del Difensore Civico. Il Settore, studia, altresì e promuove lo sviluppo del turismo, la promozione e la valorizzazione turistica del territorio.

**Elettorale e stato civile.** Predispone la costituzione e cura la gestione dell'archivio degli elettori; cura la tenuta e le revisioni trimestrali delle liste elettorali e dello schedario generale degli elettori; cura le revisioni straordinarie conseguenti a consultazioni elettorali e referendarie; organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali; tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di corte d'assise e di corte d'assise d'appello, dei presidenti e degli scrutatori dei seggi elettorali.

Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente, di quella speciale degli italiani residenti all'estero e dei pensionati; esegue l'accertamento e la rilevazione del movimento migratorio per l'estero; effettua la certificazione anagrafica e rilascia le carte d'identità; riceve atti di notorietà e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e di certificazioni; provvede all'autenticazione di copie e di sottoscrizioni su istanze da produrre alla pubblica amministrazione, nonché alla autenticazione di firme su altri atti e documenti vari; rilascia attestazioni di identità personale ed altri attestati vari ed esegue autenticazioni di fotografie; rilascia i libretti di lavoro e consegna i decreti e le certificazioni di pensione; predispone le liste di leva e aggiorna i ruoli matricolari, predispone l'istruttoria e la certificazione delle richieste di dispensa dal servizio militare; cura le statistiche del movimento della popolazione cura la onomastico stradale e la numerazione civica.

Cura la tenuta dei registri dello stato civile; provvede alla stesura e trascrizione degli atti di nascita, morte, matrimonio, pubblicazioni di matrimonio e cittadinanza; provvede alla trascrizione sentenze di annullamento, scioglimento e cessazione degli effetti civili di matrimonio, divorzi, ecc; cura le annotazioni varie nei registri di nascita e matrimonio esistenti nel Comune; redige atti relativi alle adozioni, all'apertura e chiusura della tutela, interdizione e rettifiche di generalità; provvede al rilascio di certificazioni di stato civile e tenuta della relativa cassa; cura gli atti relativi al regime patrimoniale fra coniugi. Riceve e trascrive gli atti di nascita e di riconoscimento di prole; esegue le procedure di matrimoni e ne cura le pubblicazioni; cura gli atti di acquisto, perdita e riacquisto della cittadinanza; riceve e trascrive gli atti di morte.

Svolge funzioni di supporto informativo ai processi decisionali dell'Amministrazione attraverso informazioni sintetiche ed aggiornate relative agli specifici ambiti di interesse; pone in attuazione tutte quelle tecniche statistiche che permettono uno studio globale di caratteri qualitativi e quantitativi rilevati su più unità statistiche ponendo in evidenza i legami le rassomiglianze e le differenze tra le unità rilevate. Esegue le direttive del comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica. Svolge i compiti di cui alla direttiva n. 1 del 15.10.91; rileva elabora e fornisce al sistema statistico i dati previsti dal programma statistico nazionale.

#### **Ufficio Avvocatura Comunale**

L'ufficio cura la difesa del Comune innanzi a tutte le giurisdizioni e a tutti i collegi arbitrali; coordinando i patrocini affidati a studi legali esterni; svolge attività di consulenza a beneficio di tutti i servizi comunali, esprime su richiesta o fa esprimere pareri in ordine a controversie di varia natura ed alla applicazione di leggi e regolamenti; su istanze e ricorsi, predispone o fa predisporre gli atti relativi a denunce e querele proposte nell'interesse dell'Ente nonché alla costituzione di parte civile del Comune in giudizi vertenti su questioni che abbiano comportato lesioni di interessi del Comune o della comunità.

Il Servizio istruisce i procedimenti contenziosi, fornendo il supporto necessario agli eventuali professionisti incaricati delle funzioni di consulenza legale, assicurando il disbrigo di quanto previsto dagli iter procedurali.

Assiste l'Ufficio competente per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e il collegio arbitrale nella procedura di impugnazione delle sanzioni.

Cura il contenzioso in materia di rapporto di pubblico impiego e le procedure di conciliazione e di arbitrato.  
Applica le sanzioni amministrative accessorie e successive a contestazioni debitamente verbalizzate dai competenti organismi in materia di: commercio, turismo, sanità, ambiente, polizia, ecc..

Cura il contenzioso tributario. Provvede alla verifica dei ricorsi e contestazioni; Rappresenta l'Ente dinanzi alle Commissioni Tributarie.

#### **Ufficio Stampa**

L'attività della struttura garantisce un'informazione trasparente ed esauriente sull'operato dell'amministrazione. Particolare attenzione viene data sia alla redazione di comunicati stampa, riguardanti l'attività dell'ente e dell'amministrazione comunale, sia alla complessa attività di informazione e promozione di servizi speciali su particolari eventi. L'ufficio cura altresì i rapporti con giornali, riviste, televisioni e radio nazionali e locali per la divulgazione e promozione delle iniziative intraprese dall'ente. Provvede inoltre alla acquisizione di documenti pubblici al fine di facilitare l'attività agli organi d'informazione.

#### **Gabinetto del Sindaco**

Cura la predisposizione e smistamento dei provvedimenti. Svolge attività di supporto tecnico-giuridico per gli atti sottoposti alla firma del Sindaco. Assicura l'attività di supporto per l'azione di coordinamento da parte del Sindaco, degli uffici e servizi comunali nonché per il collegamento con gli Assessorati. Svolge quindi attività di ricerca e studio da porre a disposizione degli Amministratori. Cura lo studio di particolari problemi con proposizione di ipotesi di lavoro per l'Amministrazione. Svolge attività di consulenza su determinate problematiche di carattere generale non di specifica competenza.

za settoriale. Cura le incombenze che il Sindaco svolge come organo politico - amministrativo non necessariamente connesse ai compiti istituzionali; Curandone la predisposizione e smistamento dei provvedimenti. Assicura il dirigo degli affari di Gabinetto del Sindaco, quale Ufficiale di Governo, esclusi quelli previsti dall'art. 38 della legge 142/90 quale Capo dell'Amministrazione.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

- 1° Servizio: segreteria generale e procedimenti deliberativi*
- 2° Servizio: assistenza alla presidenza del consiglio*
- 3° Servizio: archivio generale, protocollo, copia, notificazione atti, servizi ausiliari*
- 4° Servizio: affari generali, ufficio del difensore civico, università.*
- 5° Servizio: servizi sanitari delegati*
- 6° Servizio: Elettorale, anagrafe e Stato civile*

Fanno riferimento a questo Settore per le funzioni dirigenziali le strutture di Staff del Staff del Sindaco: Ufficio di Gabinetto del Sindaco e Ufficio Stampa

#### **Settore 2° - Gestione e sviluppo delle risorse umane**

Il Settore costituisce nel suo insieme una entità di supporto all'attività dell'Amm.ne per la proposta di nuove forme di organizzazione in linea con gli indirizzi generali forniti dagli organi di governo.

Provvede alla gestione del personale sotto l'aspetto della predisposizione dei mezzi più idonei per la migliore utilizzazione delle risorse umane e professionali, nonché le attività della Amministrazione nell'ambito dell'organizzazione e metodi, della formazione finalizzata all'attivazione del sistema informativo sull'utilizzazione del personale.

Studia i problemi del personale ai fini dell'attuazione della politica gestionale del fenomeno voluta dall'Amm.ne e cura i relativi adempimenti amministrativi anche per quanto concerne la contrattazione decentrata e le applicazioni dei contratti di lavoro.

Predisporre proposte di micro - organizzazione degli uffici comunali e delle modalità operative del loro funzionamento; Cura la redazione di progetti di ottimizzazione della logistica degli uffici e della più razionale ubicazione in relazione alle esigenze dell'utenza.

Provvede, per quanto di competenza, all'aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, riconversione, addestramento e specializzazione del personale. Analizza le metodologie e le tecniche di rilevazione dei flussi del lavoro.

Cura la predisposizione dei corsi di formazione, dei corsi concorso, l'invio del personale ai corsi programmati da Enti e da Istituti specializzati; Predisporre i programmi, pianifica e realizza i corsi di aggiornamento, qualificazione, specializzazione e riconversione del personale.

Costituiscie l'ufficio competente per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari superiori al rimpovero scritto.

Il Settore fornisce il supporto tecnico logistico agli organi di direzione politica in riferimento alla verifica dei risultati gestionali dell'attività

complessiva della struttura organizzativa.

Con due servizi specifici si occupa della gestione informatica dell'ente e delle reti tecnologiche, senza dimenticare l'interfaccia web con i cittadini e il potenziamento della comunicazione con gli stessi tramite reti informatiche.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

- 1° Servizio: amministrazione giudica del personale*
- 2° Servizio: analisi e interventi sulla struttura organizzativa*
- 3° Servizio: contrattazione e relazioni sindacali, gestione sistema permanente di valutazione del personale, gestione piani di formazione*
- 4° Servizio: Gestione economica del personale*
- 5° Servizio: Sistemi informativi e reti informatiche*
- 6° Servizio: Servizi informativi per il cittadino, E-democracy, agenda digitale e smart city*

### **Settore 3° - gestione servizi contabili e finanziari .**

In questo Settore sono raggruppati attività che appartengono ad un'area abbastanza omogenea ed interessano l'attività dell'Amministrazione nel campo finanziario di competenza., relativamente al bilancio, alla programmazione economico - finanziaria.

Il Settore elabora il documento di valutazione generale dei mezzi finanziari per la definizione del quadro generale dei vincoli di ordine finanziario entro il quale potranno collocarsi le scelte relative alla programmazione annuale e pluriennale; collabora con l'organo esecutivo alla stesura del documento programmatico di orientamento per la esplicitazione delle strategie programmatiche relative ai vari servizi comunali.

Cura i rapporti con i Responsabili dei servizi dell'ente ai fini del coordinamento dell'attività spettante a tali soggetti per la definizione dei programmi, degli eventuali progetti, delle risorse ed interventi di cui allo schema del bilancio annuale e pluriennale; cura i rapporti con l'organo esecutivo per la definizione delle dotazioni, finanziarie, tecniche ed umane da assegnarsi ai Responsabili dei servizi; verifica la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi dell'Ente, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale; predispone, con le modalità previste dal regolamento di contabilità, il bilancio annuale di previsione, il bilancio pluriennale, la relazione previsionale e programmatica ed il piano esecutivo di gestione con graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.

Rilascia il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione da adottarsi da parte del Consiglio e della Giunta comunale ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni di spesa dei Responsabili dei servizi; elabora, d'ufficio o su richiesta dei Responsabili dei servizi comunali, le proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale, al piano esecutivo di gestione e di prelevamento dal fondo di riserva verificandone la compatibilità con la programmazione generale dell'ente; elabora la proposta della variazione di assestamento generale del bilancio; sovrintende al controllo, concomitante con lo svolgimento della gestione, degli equilibri di bilancio, sia riferiti alla gestione di competenza che al conto dei residui; adotta i provvedimenti necessari per l'eventuale ripristino del pareggio di bilancio sulla base delle verifiche periodiche, da par-

te dei Settori competenti, in ordine allo stato di accertamento delle entrate ed allo stato di impegno delle spese; verifica la compatibilità economica e finanziaria delle proposte di utilizzazione dell'avanzo di amministrazione.

Il Settore cura, altresì, gli aspetti inerenti il sistema tributario di competenza comunale nell'ambito delle leggi dello Stato e della Regione, relativamente alla parte amministrativa e contabile di competenza ed il rapporto con gli uffici finanziari del Comune.

Fornisce supporto, in termini propositivi, agli organi competenti per le scelte relative alle politiche delle entrate Accertamenti e controlli tributali Gestione e riscossione di tributi comunali Rilascio di autorizzazioni in materia di pubblicità Gestione del servizio di affissione Provvede alla concessione di suolo pubblico ed alle riscossioni delle occupazioni del suolo pubblico

Provvede al supporto per i programmi approvigionamento di beni strumentali e di forniture di servizi diversi (appalti di servizi, trasporti, pulizie, facchinaggi ecc) sulla base di contratti quadro Gestione tecnica e amministrativa delle utenze Gestione dei magazzini Gestione cassa economale Gestione servizi in economia Servizi generali di economato. Conservazione degli oggetti smarriti.

#### **Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

- 1° Servizio: bilancio e consuntivi, contabilità finanziaria, gestione entrate e spese.*
- 2° Servizio: contabilità economica patrimoniale, analitica e per centri di costo*
- 3° Servizio: Mutui e piani finanziari, finanziamenti a destinazione vincolata, contabilità fiscale*
- 4° Servizio: economato e provveditorato*

#### **Settore 4° - Pianificazione urbanistica e Centri Storici**

Il Settore si propone di gestire l'attività di trasformazione urbanistico edilizia del territorio pianificandone l'attività. Il Settore programma e cura la pianificazione del territorio comunale e ne controlla l'attività di trasformazione urbanistico - edilizia, gestisce gli strumenti urbanistici e gli strumenti di disciplina edilizia. Si occupa della gestione del Piano Regolatore Generale e controlla le trasformazioni sul territorio. Gestisce e coordina i piani attuativi di iniziativa di privati, in collegamento con la programmazione globale del Comune sul territorio. Provvede alla realizzazione di infrastrutture necessarie per la gestione e la utilizzazione sociale dell'assetto urbanistico del territorio, concernente le molteplici problematiche urbanistiche, con particolare riguardo alla pianificazione territoriale, attuando la politica della casa in materia di edilizia pubblica e privata (all'esterno dei Centri Storici) e di condono. Si occupa degli espropri.

Si occupa della gestione del Piano Strategico Città di Ragusa curandone la redazione delle linee guida, del documento preliminare e del ordinamento dei tavoli tecnici. Inoltre cura il monitoraggio delle azioni da attuare e la relativa implementazione. Promuove le politiche della Smart City nell'ambito

della Smart Mobility, Smart Environment, Smart Governance di competenza del Settore IV. Inoltre cura la formazione del MasterPlan Strategico per le trasformazioni urbanistiche definendo gli ambiti progettuali aventi caratteristiche omogenee in base agli obiettivi ed alle azioni del Piano Strategico. Provvede alla diffusione dei bandi europei, nazionali e regionali tra le strutture dell'Ente in materia di finanziamento di infrastrutture ai quali potrebbe partecipare il Comune. Si occupa della redazione di programmi speciali complessi secondo modelli di gestione di volta in volta individuati.

Il servizio Sit si occupa della gestione, analisi ed implementazione dei dati del territorio comunale, associandoli ad elementi geografici georeferenziati. Il Sit rappresenta un servizio trasversale in continuo rapporto con gli altri settori. I dati alfanumerici trattati, infatti, sono spesso di competenza di altri uffici come anagrafe, tributi, polizia municipale, urbanistica, protezione civile. Oltre agli uffici e settori interni sono coinvolti, inoltre, Enti esterni come Soprintendenza ai BB. CC.AA., Agenzia del Territorio, Genio Civile, Provincia Regionale di Ragusa, ecc.. Il Servizio assume, mediante uffici, una articolazione interna che cura, in particolare, i procedimenti e le attività di seguito riportate.

Il servizio 3 cura la programmazione, dei lavori pubblici nei centri storici con finanziamenti della L.R. 61/81 ed altri diversi, quali piano quinquennali di interventi, piani annuali di spesa, ecc, nonché tutte le attività connesse nella realizzazione delle opere pubbliche realizzate dal comune inerenti costruzione, restauro, ristrutturazione, ripristino, valorizzazione, conservazione, manutenzione, demolizione e ricostruzione.

Il Servizio , inoltre, traduce in realtà costruita le attrezzature di competenza del Comune previste nella pianificazione urbanistica necessarie per poter svolgere determinate attività collettive, provvedendo alla costruzione, restauro, ristrutturazione, ripristino, valorizzazione, conservazione e manutenzione di edifici pubblici, centri di vita associata, (sedi universitarie, musei, sale conferenze, biblioteche, sedi di uffici comunali, mercati, gabinetti pubblici , arredo urbano ecc.) sistemazione di aree destinate dal PRG e dal PPE ad attrezzature pubbliche. Il Servizio assume, mediante uffici, una articolazione interna che cura, in particolare, i procedimenti e le attività di seguito riportate.

Cura i rapporti con gli enti finanziatori quali, Regione, Stato e Comunità Europea, per l'espletamento di tutte le procedure tendenti al conseguimento dei finanziamenti, allo accreditamento delle somme, alla iscrizione in bilancio dei fondi perenti e predisporre tutti gli atti richiesti dagli Enti Finanziatori per lo espletamento delle funzioni di vigilanza.

Il servizio 4 assiste la Commissione di risanamento dei Centri Storici nei suoi lavori. Promuove ed organizza convegni, tavole rotonde, dibattiti su temi tecnici, culturali e sociali riguardanti le problematiche dei Centri Storici coinvolgendo anche soggetti pubblici e privati esterni all'Ente. Istruisce le pratiche dei Centri Storici, di tutte le attività concessorie ed autorizzative di interventi edilizi sia di iniziativa pubblica che privata, previsti dalla pianificazione urbanistica generale e/o particolareggiata. Il Servizio assume, mediante uffici, una articolazione interna che cura, in particolare, i procedimenti e le attività di seguito riportate.

Il servizio % nell'ambito della relativa articolazione assolve i seguenti compiti: promuovere e cura la formazione del Piano Strategico della città, promuove e cura programmi e progetti per l'accesso ai fondi europei.

Il Servizio 6 cura le attività relative alla valutazione dei rischi ambientali, sia di origine naturale che dovute alle attività umane, con particolare riferimento alla predisposizione e all'aggiornamento della pianificazione comunale: piano comunale di Protezione Civile.

Il Servizio assume, mediante uffici, una articolazione interna che cura, in particolare, i procedimenti e le attività di seguito riportate.

Il Servizio 7 cura la esecuzione di opere pubbliche di riqualificazione urbana e di opere infrastrutturali, rientranti nell'asse 6, da finanziarsi a seguito di partecipazione a bandi di finanziamento del PO FERES 2007 – 2013.

Il Settore è composto dai seguenti servizi:

- 1° Servizio : Gestione piani urbanistici, pianificazione territoriale
- 2° Servizio: S.I.T., toponomastica e numerazione civica
- 3° Servizio : Gestione Piano di Spesa L.R.61/81
- 4° Servizio: Contributi, incentivazione attività economiche ed edilizia privata nel centro storico
- 5° Servizio: Piano strategico città di Ragusa
- 6° Servizio : Protezione Civile
- 7° Servizio: Progettazione opere strategica e riqualificazione urbanae

**Settore 5° - Programmazione opere pubbliche, decoro urbano, manutenzione e gestione infrastrutture**

Cura la manutenzione delle opere edili nelle attrezzature scolastiche, sportive e di interesse comune e generale di proprietà comunale, non inseriti all'interno del Centro Storico.

Cura la manutenzione e la gestione delle opere a rete, delle strade e loro pertinenze, del verde e dell'arredo urbano.

Cura la gestione dei servizi tecnologici negli impianti di proprietà comunale.

Il Settore si occupa della elaborazione della programmazione, della gestione e del monitoraggio delle Opere Pubbliche e del relativo Programma Triennale così come previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Il Settore si occupa, altresì, delle cure delle procedure espropriative dell'intera area tecnica, su attivazione dei Settori competenti, nonché della gestione delle occupazioni di suolo pubblico e della gestione dei passi carrabili.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

- 1° Servizio: *manutenzione opere edili ( attrezzature scolastiche, sportive e di interesse comune e generale )*
- 2° Servizio: *manutenzione e gestione opere a rete (viabilità, pubblica illuminazione, gestione concessione melano, controllo opere a rete da parte di altri enti – enel – telecom etc.) – espropri – occupazione suolo pubblico – passi carrabili*
- 3° Servizio: *arredo urbano*
- 4° Servizio: *servizi tecnologici*
- 5° Servizio: *programmazione, gestione e monitoraggio opere pubbliche. Programmi speciali*

## **Settore 6° - Ambiente, energia, verde pubblico**

Il Settore ha competenza in materia di gestione delle risorse idriche ( servizio idrico integrato, gestione interfaccia ATO idrico) provvedendo alla formulazione di studi finalizzati agli approvigionamenti per quanto attiene in materia di acquisizione di risorse idriche, nonché alla gestione degli impianti di potabilizzazione e trattamento, distribuzione delle acque potabili, e allontanamento e trattamento delle acque reflue.

Si occupa della gestione "commerciale" dei contratti di servizio e della rilevazione dei consumi, con esclusione della fatturazione e riscossione dei canoni di competenza del Settore Tributi.

Ha competenza in materia di interventi in difesa dell'ambiente ( gestione interfaccia ATO ambiente, inquinamento aria, terra, acqua ).

Svolge, nell'ambito delle competenze assegnate in materia di rischi ambientali e protezione civile, attività di studio, indagini, ricerche e rilevamenti sulle caratteristiche del territorio.

Studia nuove metodiche di rilevazioni di indagini, di produzione cartografica e di controllo.

Svolge attività di studi, indagini e progettazione nell'ambito di piani settoriali e generali di intervento, sia riguardante la migliore sistemazione del territorio per evitare il verificarsi di eventi dissestati ovvero in relazione a catastrofi naturali e a fenomeni di degrado del territorio anche in rapporto al regime profondo e superficiale delle acque.

Cura la programmazione delle opere pubbliche e si occupa della progettazione e/o istruisce proposte di realizzazione di interventi relativamente alle materie di competenza (ambiente, energia, protezione civile, gestione delle risorse idriche, fognature e depurazione), raccordandosi con il Dirigente responsabile del piano triennale.

Provvede inoltre allo studio, ricerca e proposte di soluzioni ambientali; tutela dagli inquinamenti sonori, elettromagnetici, acustici, delle acque e del suolo; ricerca e proposte di soluzioni ambientali; stesura di rapporti specifici su problematiche ambientali.

Si occupa della stesura di progetti operativi ambientali in accordo con i soggetti gestori dei servizi pubblici locali di valenza ambientale.

Procede alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi pubblici ambientali inerenti il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti gestito da società esterne (a parziale o a totale capitale pubblico).

Procede alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi pubblici ambientali inerenti il servizio idrico integrato gestito da società esterne (a parziale o a totale capitale pubblico). Si occupa della gestione e del controllo delle attività estrattive.

Cura la vigilanza del territorio nell'ambito delle competenze assegnate in materia di rischi ambientali e di protezione civile, ed è preposto alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento e cura quindi le attività relative alla tutela ed alla conservazione dell'ambiente sia per quanto attiene le acque che il territorio nonché per l'inquinamento atmosferico e per qualsiasi altro tipo di inquinamento.

In particolare, provvede alle iniziative ed alle attività previste dalle leggi dello Stato e della Regione in tema di difesa dell'ambiente.

Collabora con la ASL, la Provincia, l'ISPESL, il Ministero dell'Ambiente e la Regione per le attività di protezione ambientale, d'igiene e prevenzione, nonché con Enti nazionali di ricerca.

Si occupa di energia ed impianti con particolare riferimento al controllo degli impianti termici demandato ai comuni ai sensi della L. 10/91 e alle verifiche degli impianti elettrici ai sensi della L.46/90.

Predispone il piano energetico comunale e la perimetrazione acustica. Si occupa della redazione della cartografia ambientale.

Il Settore contiene i centri di responsabilità per il servizio idrico integrato, per i servizi ambientali e di protezione civile ad esso assegnati ed è chiamato ad intervenire su tutto il territorio, compreso il centro storico nel quale i progetti e gli interventi dovranno seguire le apposite procedure ed i criteri in esso vigenti.

Nei piani di spesa annuali della legge speciale potranno essere previste risorse da assegnare al PEG del Settore per interventi manutentivi o per interventi urgenti di protezione civile, sulle infrastrutture comunali o altri immobili ubicati nel centro storico.

Il Settore si occupa, inoltre, del mantenimento, gestione e manutenzione dei cimiteri.

Il Settore si occupa di energia ed impianti con particolare riferimento al controllo degli impianti termici demandato ai Comuni ai sensi della Legge 10/91 ed alle verifiche degli impianti elettrici ai sensi della Legge 46/90. Predispone il piano energetico comunale e la perimetrazione acustica. Si occupa della cura, della manutenzione e dello sviluppo delle vallate, delle ville, dei giardini e del verde pubblico.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

**1° Servizio: Gestione e difesa dell'ambiente (rifiuti, monitoraggio aria, acqua, suolo)**

**2° Servizio: Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, imp. sollevamento, serbatoi e depuratori)**

**3° Servizio: Servizi cimiteriali**

**4° Servizio: Energia**

**5° Servizio: Patrimonio naturale e verde pubblico**

**6° Servizio: Mobilità sostenibile e autoparco**

#### **Settore 7° Sviluppo economico, cultura, sport e turismo-**

Il Settore studia l'ambiente economico con particolare riferimento ai problemi per lo sviluppo dell'occupazione ed effettua ricerche sulle condizioni occupazionali locali per la predisposizione di piani di intervento e la organizzazione di corsi di formazione professionale. Cura i rapporti ed esercita i controlli nei confronti delle società e dei consorzi costituiti per lo sviluppo economico del territorio (agro-alimentare, centro fieristico ecc.) studia e promuove lo sviluppo economico del territorio. Cura la programmazione e la promozione delle linee di sviluppo delle attività economiche e produttive effettuandone l'analisi ed il controllo anche di concerto con gli appositi organismi statali, regionali e locali.

Svolge i compiti inerenti le funzioni di istituto al fine di perseguire nelle materie di competenza, gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e di concorrere ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita della comunità, operando al servizio dei cittadini per garantire l'equilibrio tra gli interessi pubblici, generali e collettivi e gli interessi individuali facenti capo al singolo. Il Settore cura le attività relative al commercio, all'industria, all'artigianato ed all'agricoltura ai fini dello sviluppo economico e per un equo assetto del territorio dal punto di vista dell'equilibrio tra città e campagna, tra agricoltura ed industria e per la valorizzazione della cultura artigianale e della tradizione locale.

Il Settore cura la programmazione economica del proprio territorio comunale all'interno di un articolato rapporto con le categorie economiche ed in stretta correlazione con tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e cura le materie dello sviluppo economico e delle fiere e mercati.

Elabora studi di pianificazione dei fenomeni economici, produttivi, commerciali e dei servizi ed espone i relativi adempimenti istruttori.

Il Settore cura la programmazione economica del proprio territorio comunale all'interno di un articolato rapporto con le categorie economiche ed in stretta correlazione con tutti gli strumenti di pianificazione territoriale.

In questo Settore sono raggruppate competenze appartenenti ad un'area abbastanza omogenea che interessano l'attività dell'amministrazione relativamente al controllo circa materie dello sviluppo economico e alle fiere e mercati.

Elabora studi di pianificazione dei fenomeni economici, produttivi, commerciali e dei servizi ed espleta i relativi adempimenti istruttori. Cura tutti gli adempimenti connessi alle statistiche ed ai censimenti dell'agricoltura e delle attività produttive.

Il Settore cura, altresì, le competenze in materia di cittadinanza europea e della internazionalizzazione dell'Ente previste dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento dell'Ente, sulla base della deliberazione di G.M. n. 279 del 27/07/2006 istituitiva del relativo Ufficio/Servizio.

Il Settore cura le iniziative e le attività inerenti la cultura, la pubblica istruzione, lo sport, il tempo libero e gli spettacoli. Le attività si articolano in promozione, programmazione, gestione e controllo. Elabora le linee programmatiche ed operative per la trasformazione del modello gestionale dei fenomeni culturali, sportivi, degli spettacoli in modo tale da avvicinarli ai reali bisogni dell'utenza di riferimento. Provvede ad elaborare nuovi progetti ed interventi per la creazione di nuovi spazi istituzionali da destinare alle attività culturali, sportive e del tempo libero, ed espleta i relativi adempimenti gestionali.

Il Settore inoltre si occupa delle attività inerenti le istruzioni scolastiche in generale e della organizzazione e gestione dei relativi servizi.

Promuove e cura la programmazione e gestione dei beni e delle attività culturali e delle attività educative. In particolare provvede alla gestione ordinaria della Biblioteca, alle attività di ordinamento delle raccolte e alla organizzazione di attività collaterali quali mostre, convegni ecc. Cura la programmazione e la gestione delle attività nell'ambito della promozione sportiva, e del tempo libero.

Promuove e organizza manifestazioni connesse con l'attività sportiva; promuove ed organizza manifestazioni ricreative varie; cura i rapporti con istituzioni scolastiche per l'organizzazione dell'attività sportiva diretta verso le scuole; cura i rapporti con enti e associazioni per promuovere attività e manifestazioni sportive; controlla e gestisce gli impianti sportivi di proprietà comunale ed elabora la disciplina per il relativo utilizzo da parte dei cittadini.

Promuove attività educative ed esegue attività di sostegno a favore dei singoli, delle circoscrizioni, dei gruppi di impegno culturale, organizza e gestisce corsi di formazione culturale programmati in collaborazione con i gruppi di interesse espressi dalla comunità, realizza mostre ed esposizioni di iniziativa locale, nazionale ed internazionale, cura la promozione di attività finalizzate alla diffusione della cultura e dell'arte; organizza manifestazioni teatrali e folkloristiche; Cura la tenuta e l'aggiornamento del patrimonio culturale ed artistico del Comune e la sua divulgazione; tiene rapporti con la regione e con gli istituti culturali cittadini e di altre città; cura la conservazione e il riordino del materiale museografico e archivistico comunale.

Il Settore è complessivamente responsabile dell'individuazione degli obiettivi specifici della Cultura, in relazione al tipo, età, esigenze dell'utenza reale e potenziale a cui l'attività culturali si rivolgono. Svolge attività di studio e di ricerca di carattere specialistico, finalizzate allo sviluppo e al miglioramento del servizio.

Promuove attività educative ed esegue attività di sostegno a favore dei singoli, dei gruppi di impegno culturale, organizza e gestisce corsi di formazione culturale programmati in collaborazione con i gruppi di interesse espressi dalla comunità.

Realizza mostre ed esposizioni di iniziativa locale, nazionale ed internazionale, cura e promuove attività finalizzate alla diffusione della cultura e dell'arte.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

- 1° Servizio: Gestione piani commerciali, commercio fisso e ambulante, mercati**
- 2° Servizio: Progettazione comunitaria (Ufficio Europa)**
- 3° Servizio: Servizi per l'agricoltura e la zootecnia**
- 4° Servizio: Servizi per l'industria e l'artigianato, Gestione Zona Artigianale**
- 5° Servizio: Cultura e manifestazioni, Gestione dei Beni Culturali, Biblioteca e Archivio storico**
- 6° Servizio: Sport, tempo libero e spettacolo**
- 7° Servizio: Turismo, promozione e valorizzazione turistica del territorio**

**Settore 8° - Servizi Sociali e politiche per la famiglia. Pubblica istruzione, politiche educative e asili nido**

In questo Settore sono raggruppati servizi che - seppure diversi nei compiti specifici ad essi affidati e nelle metodologie operative loro abituali - appartengono ad un'area abbastanza omogenea, che ricomprende le attività legate all'assistenza e ai servizi sociali, nonché alle Tematiche Giovanili. Le attività si articolano in promozione, programmazione, gestione e controllo.

Il Settore cura le attività di studio, ricerca e valutazione nonché trattamento di situazione di bisogno socio assistenziale e materiale. Trattasi di interventi nel campo socio-educativo e di attività promozionali che incidono direttamente nei rapporti Amministrazione-cittadini utenti e con le Autorità scolastiche degli organi collegiali della scuola, con altri Enti ed Associazioni del volontariato sociale.

In particolare per le attività inerenti l'Assistenza provvede ai diversi servizi sociali per anziani, handicappati, orfani, madri vedove e ragazze-madri, minori abbandonati, evasioni scolastiche, rapporti con il tribunale dei minori e comunque gli interventi che l'Amministrazione intende perseguire per attivare una politica incisiva per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Il Settore e gestisce i piani di intervento socio-assistenziali. Cura il servizio di assistenza agli anziani e agli inabili (contributi, sussidi, ricoveri in istituti e in case albergo, ecc.), espleta attività di assistenza di minori e handicappati, di prevenzione delle devianze; cura il servizio di assistenza specifica agli invalidi civili, ai sordi, ai ciechi, agli emigrati e di assistenza alloggiativa (sfrattati, fondo sociale, alloggi per senza tetto), organizza e gestisce il servizio soggiorni di cura e vacanze per anziani, minori e invalidi; gestisce l'assistenza domiciliare.

Svolge funzioni di controllo e di coordinamento con enti, istituzioni, istituti e associazioni operanti sul territorio. Svolge le pratiche per il rilascio di tessere di viaggio gratuite e di altri benefici spettanti a specifiche categorie.

Provvede alle attività di prevenzione, cura e riabilitazione sociale. Elabora studi di pianificazione dei fenomeni sociali ed espleta i relativi adempimenti istruttori. Alle iniziative predisposte partecipano anche Associazioni private e del volontariato.

Il Settore, inoltre, costituisce il principale supporto alle iniziative comunali nell'ambito delle tematiche giovanili e dei problemi dell'occupazione giovanile, e rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per il servizio Informa-Giovanì, di cui costituisce una rilevante base informativa

necessaria per attivare tale servizio garantendo di fatto l'accessibilità alla specifica utenza.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

- 1° Servizio: *area infanzia ed adolescenza – servizi aperti e residenziali*
- 2° Servizio: *area sostegno alle famiglie in difficoltà – solidarietà sociale*
- 3° Servizio: *area anziani - servizi aperti e residenziali*
- 4° Servizio: *area disabili - servizi aperti e residenziali*
- 5° Servizio: *area assistenza abitativa - e gestione e assegnazione case popolari*
- 6° Servizio: *segregariato sociale – rapporti con le organizzazioni non profit*
- 7° Servizio: *informagiovani, tematiche giovanili e orientamento al lavoro.*
- 8° Servizio: *Pubblica istruzione. Attività e trasporto sociali. Diritto allo studio.*
- 9° Servizio: *Gestione asili nido*

#### **Settore 9° - Corpo di Polizia Municipale e locale**

Il Corpo di Polizia Municipale adempie alle funzioni attinenti all'attività di Polizia Locale, urbana e rurale e di Polizia amministrativa previste in capo ai Comuni da leggi e regolamenti statali e regionali, e quant'altro previsto dal Regolamento del servizio di Polizia Municipale.

Pertanto in questa struttura di massima dimensione dell'Ente sono raggruppati ambiti che interessano l'attività dell'Amministrazione nell'ambito della polizia urbana, amministrativa, edile, mortuaria, stradale, giudiziaria e di sicurezza ecc..

Il Corpo cura rapporti con i cittadini devono essere improntati al rispetto della dignità e delle esigenze di tutela degli utenti. Pertanto in questa struttura di massima dimensione del modello organizzativo dell'Ente sono raggruppati ambiti che interessano l'attività dell'Amministrazione nell'ambito della polizia urbana, amministrativa, edile, mortuaria, stradale, giudiziaria e di sicurezza ecc., nonché partecipa alle attività della protezione civile.

Svolge i compiti inerenti le funzioni di istituto al fine di perseguire nelle materie di competenza, gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e di concorrere ad un regolare ed ordinato svolgimento della vita della comunità, operando al servizio dei cittadini per garantire l'equilibrio tra gli interessi pubblici, generali e collettivi e gli interessi individuali facenti capo al singolo.

Cura gli interventi atti a prevenire, controllare, reprimere i comportamenti illegali in materia di polizia rurale, ittica, faunistica, venatoria e silvo – pastorale e in materia di incendi boschivi. Cura il complesso iter sanzionatorio-contravvenzionale e del contenzioso amministrativo riguardante le accertate violazioni alle norme del codice della strada, ai regolamenti comunali ed alle ordinanze sindacali, alle leggi dello Stato e delle Regioni in materia di commercio, edilizia, ecologia, sanità, igiene, ecc

Cura il contenzioso giudiziario in materia di contravvenzioni al Codice della Strada.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

**1° Servizio: *affari generali e amministrazione interna del corpo di polizia municipale***

*2° Servizio: mobilità urbana*

*3° Servizio: polizia giudiziaria*

*4° Servizio: vigilanza territoriale, edilizia, ecologia, ambiente, attività economiche, polizia amministrativa*

## **Settore 10° Tributi**

Il Settore cura, gli aspetti inerenti il sistema tributario di competenza comunale nell'ambito delle leggi dello Stato e della Regione, relativamente alla parte amministrativa e contabile di competenza ed il rapporto con gli uffici finanziari del Comune.

Fornisce supporto, in termini propositivi, agli organi competenti per le scelte relative alle politiche delle entrate Accertamenti e controlli tributali Gestione e riscossione di tributi comunali Rilascio di autorizzazioni in materia di pubblicità Gestione del servizio di affissione Provvede alla concessione di suolo pubblico ed alle riscossioni delle occupazioni del suolo pubblico

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

1° Servizio : Tassa rifiuti (TARI)

2° Servizio: Imposta municipale propria IMU

3° Servizio: Tributo per i servizi indivisibili TASI

4° servizio: Gestione amministrativa e contabile del servizio idrico

5° Servizio: Tributi diversi

## **Settore 11° - Edilizia privata e produttiva**

Il Settore si propone di gestire l'attività di trasformazione urbanistico edilizia del territorio pianificandone l'attività.

Il Settore programma e cura la pianificazione del territorio comunale e ne controlla l'attività di trasformazione urbanistico - edilizia, gestisce gli strumenti urbanistici e gli strumenti di disciplina edilizia. Si occupa della gestione del Piano Regolatore Generale e controlla le trasformazioni sul territorio. Gestisce e coordina i piani attuativi di iniziativa di

privati, in collegamento con la programmazione globale del Comune sul territorio. Provvede alla realizzazione di infrastrutture necessarie per la gestione e la utilizzazione sociale dell'assetto urbanistico del territorio, concernente le molteplici problematiche urbanistiche, con particolare riguardo alla pianificazione territoriale, attuando la politica della casa in materia di edilizia pubblica e privata (all'esterno dei Centri Storici) e di condono. Si occupa degli espropri.

Si occupa della gestione del Piano Strategico Città di Ragusa curandone la redazione delle linee guida, del documento preliminare e del ordinamento dei tavoli tecnici. Inoltre cura il monitoraggio delle azioni da attuare e la relativa implementazione. Promuove le politiche della Smart City nell'ambito della Smart Mobility, Smart Environment, Smart Governance di competenza del Settore IV. Inoltre cura la formazione del MasterPlan Strategico per le trasformazioni urbanistiche definendo gli ambiti progettuali aventi caratteristiche omogenee in base agli obiettivi ed alle azioni del Piano Strategico. Provvede alla diffusione dei bandi europei, nazionali e regionali tra le strutture dell'Ente in materia di finanziamento di infrastrutture ai quali potrebbe partecipare il Comune. Si occupa della redazione di programmi speciali complessi secondo modelli di gestione di volta in volta individuati.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

**1° Servizio : Edilizia privata - SUE**

**2° Servizio: Edilizia produttiva – Sportello Unico delle attività produttive (SUAP)**

**3° Condono ed infrazioni edilizie**

Settore 12° - Appalti, Contratti e Patrimonio

Il Settore cura la consulenza necessaria ai vari Settori per le attività relative alle gare, alle aste, agli appalti concorso, alle licitazioni private che interessano l'Ente, nonché per la definizione dei relativi contratti e convenzioni. E cura la gestione delle gare ad evidenza pubblica.

Fornisce prestazioni di consulenza e svolge l'istruttoria per pratiche relative alle materie sopra descritte offrendo il supporto amministrativo agli Uffici Comunali relativamente all'indicazione degli iter procedurali da seguire per l'espletamento delle gare e delle aste.

Per definite tipologie di lavori, servizi, o acquisti, provvede: alla predisposizione delle gare d'appalto, formazione del bando di gara, pubblicazione avvisi all'Albo Pretorio, formazione elenco ditte e spedizione lettere d'invito.

Cura la preparazione degli appalti di rilevanza particolare o intersettoriali e fornisce l'assistenza alle gare e svolge i relativi adempimenti civili, amministrativi e tributari.

Cura la predisposizione di tutte le pratiche in materia di pubblicazione di gare ed aste. Assicura l'assistenza al Presidente delle commissioni di gara, fornendo il personale per le funzioni di segretario. Cura l'aggiudicazione degli appalti in materia di opere pubbliche, avvalendosi delle competenze tecniche dei servizi interessati.

Sono, perciò, prevalenti in questo Servizio l'aspetto giuridico - amministrativo di gestione dell'Ente per la trasformazione in atti aventi rilevanza esterna delle scelte operate dall'Amministrazione, relativamente ai Contratti e alle convenzioni.

Provvede quindi all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze: cura i procedimenti relativi alle attività dei contratti affidati all'Ente; stipula di convenzioni e contratti e relativi atti preparatori; evidenze, scadenze e conseguenti procedure; repertorio, registrazione e trascrizione atti, e raccolta; determinazione dell'ammontare dei depositi per le spese contrattuali; determinazione dei diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti; atti deliberativi e procedure relative ai rogiti notarili; evidenze, scadenze e conseguenti procedure

Provvede a tutto quanto attiene la gestione amministrativa del patrimonio immobiliare comunale. Provvede all'accertamento della consistenza del Patrimonio e cura l'attività della tenuta, aggiornamento e revisione del patrimonio immobiliare del Comune. Collabora quindi alla definizione del conto del patrimonio e provvede all'accertamento della consistenza del Patrimonio immobiliare Comunale.

Cura l'inventario di beni patrimoniali e demaniali; tenuta del libro degli inventari relativi al patrimonio dell'Ente; - attività inerenti al Demanio; gestione delle locazioni attive e passive; interventi relativi all'applicazione della legislazione in materia di equo canone relativamente al patrimonio pubblico; adempimenti amministrativi relativi a frazionamenti di competenza, volture, visure ipotecarie e catastali, in collaborazione con i gli Uffici tecnici.

Cura la trattazione delle pratiche relative alla locazione e l'affitto dei beni immobili per residenza o per uso diverso dall'abitazione e l'aggiornamento dei relativi canoni, determina le quote millesimali di immobili comunali, cura il controllo delle quote millesimali di fabbricati nei quali il Comune è proprietario o locatario in parte, aggiorna i valori dei beni immobili ai fini assicurativi e del bilancio, cura la tutela amministrativa del possesso degli immobili di proprietà comunale e di quelli nei quali si effettuano pubblici servizi. Cura l'emissione dei ruoli patrimoniali di competenza.

Provvede alle ispezioni dei beni immobili patrimoniali del Comune al fine di accertare e segnalare lo stato di conservazione, eventuali occupazioni abusive, usurpazioni, danneggiamenti;

Cura la valutazione, stime ed inventari dei beni immobili, terreni e fabbricati di proprietà comunali, nonché canoni enfiteutici, censi e relative variazioni, Riconsezioni di proprietà comunale. Presa in consegna di scuola ed altri edifici che entrano a far parte dei beni patrimoniali; tratta le pratiche relative alle assicurazioni (contrazione, rinnovi, disdette) inerenti al demanio e patrimonio comunale; Cura la trasmissione delle polizze assunte agli Uffici interessati per la relativa gestione, comprese le polizze relative agli automezzi comunali.

Cura la gestione amministrativa dei suoli cimiteriali, dei loculi realizzati nei colombari e delle cellette ossario esistenti nei cimiteri di Ragusa centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa.

Accerta la consistenza dei suoli, dei loculi e delle cellette ossario concessi a privati distintamente per ciascuno dei tre cimiteri, tiene i relativi elenchi aggiornando lo stato di ogni singola concessione, in modo da avere sempre cognizione dei suoli assegnati e dei suoli disponibili per le assegnazioni.

Cura la trattazione delle pratiche relative alla concessione dei suoli, dei loculi e delle cellette ossario, provvede alla riscossione dei relativi canoni ed al loro aggiornamento.

Tiene lo scadenzario di tutte le concessioni temporanee e, in caso di mancata presentazione di istanza di rinnovo, ordina la liberazione del suolo, del loculo o della celletta.

Tiene costantemente aggiornate le graduatorie dei richiedenti, distintamente per ciascun cimitero e per ciascuna categoria di concessioni (suoli, loculi e cellette).

Propone l'adozione dei provvedimenti di rinnovo, decadenza e revoca nelle ipotesi disciplinate dal regolamento di polizia mortuaria.

Procede alla ricognizione degli aventi diritto all'uso delle sepolture private e rilascia le autorizzazioni alle inumazioni e alle tumulazioni provvisorie e definitive nelle sepolture private nei casi previsti dal regolamento di polizia mortuaria.

In collaborazione con il responsabile tecnico dei servizi cimiteriali, vigila sulla corretta utilizzazione delle concessioni segnalando ogni caso di tentativo di speculazione.

Propone l'adozione di provvedimenti, di progetti speciali, di iniziative per il miglioramento dei servizi e per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza.

**Il Settore è composto dai seguenti servizi:**

**Servizio 1° - Procedure di appalto di lavori, servizi e forniture**

**Servizio 2° Contratti sotto soglia comunitaria**

**Servizio 3° Gestione amministrativa patrimonio immobiliare**

**Servizio 4° Concessioni e contratti cimiteriali**

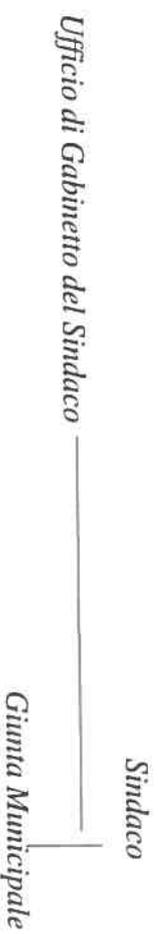
### **2.3 Come operiamo**

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3 del decreto legislativo 267/2000). Il Comune svolge sia le funzioni amministrative proprie, quali quelle riguardanti la popolazione ed il territorio, sia funzioni delegate dallo Stato, sia inf-  
ne funzioni amministrative delegate dalla Regione. Per lo svolgimento delle suddette funzioni proprie e delegate, il Comune di Ragusa si è dotato del modello organizzativo di seguito riportato:

#### **ORGANI DI INDIRIZZO E CONTROLLO**



#### **STAFF DI SUPPORTO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA MUNICIPALE**



#### **STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI VERTICE**

Sindaco

Giunta Municipale

O.I.V.

Segretario Generale

Ufficio di staff del Segretariato Generale

---

### AREA DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO

---

#### SETTORI DI STAFF

Segretario generale

1° settore

Assistenza organi istituzionali  
Affari generali

3° settore

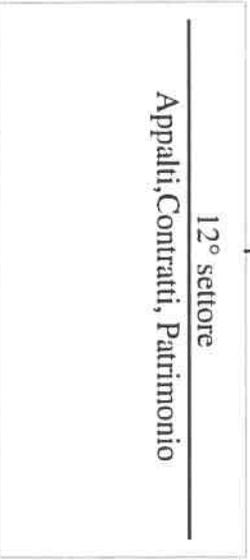
Gestione e sviluppo servizi  
contabili e finanziari.

2° settore

Organizzazione gestione delle risorse  
umane. Sistemi informativi e e-  
democracy

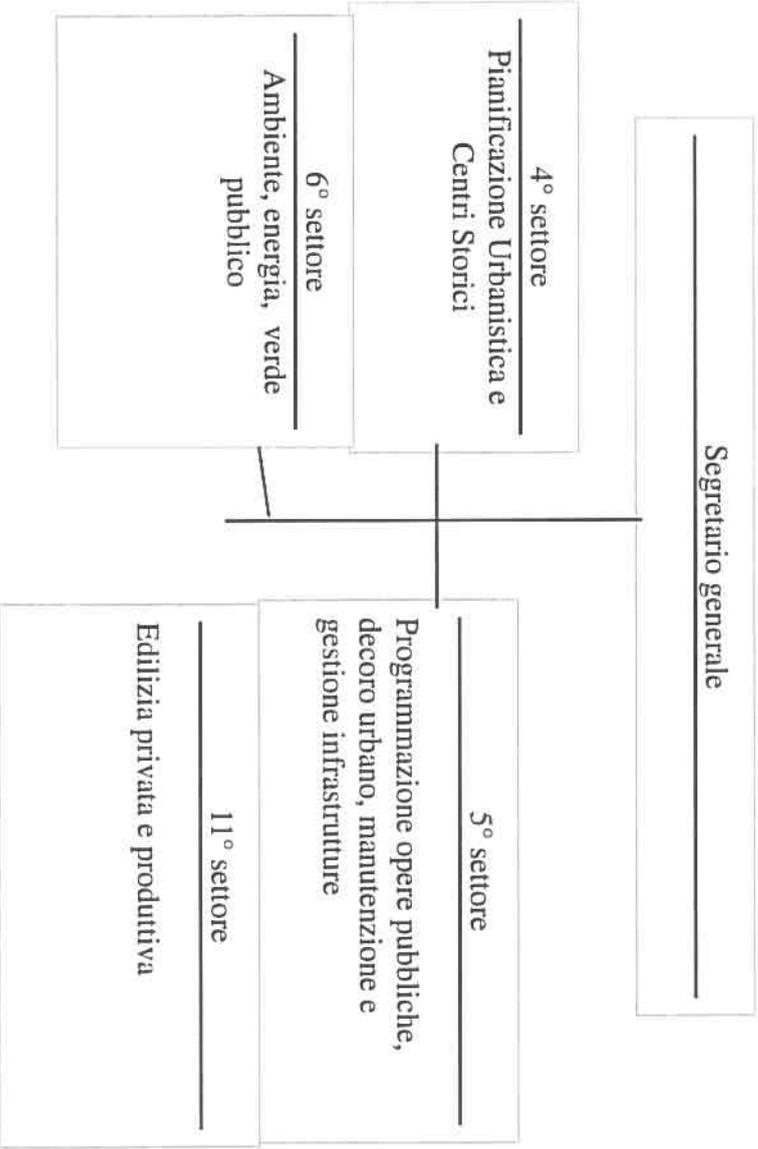
10° settore

Tributi

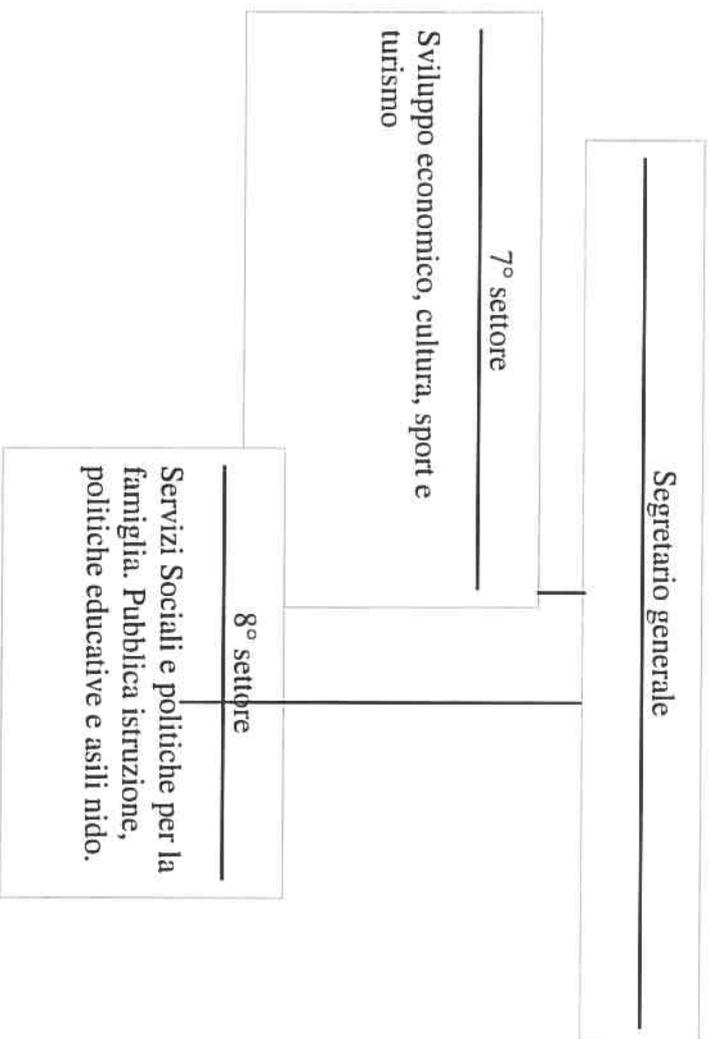


**AREA DELLE STRUTTURE CON FUNZIONI FINALI**

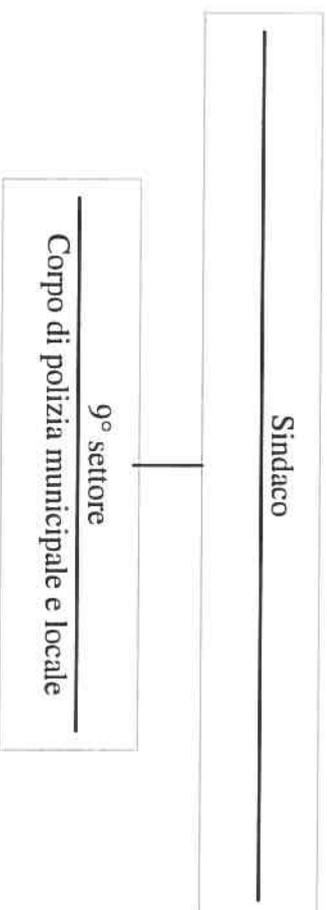
**STRUTTURE PER I SERVIZI DELL'ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO**



**STRUTTURE PER I SERVIZI DELLO SVILUPPO ECONOMICO E PER I SERVIZI ALLA PERSONA**



**STRUTTURE PER LA VIGILANZA ED IL CONTROLLO DEL TERRITORIO**



### **3. Identità**

---

#### **3.1 l'Amministrazione in cifre**

##### **Il personale**

Il personale in servizio al 31 dicembre 2016 risulta essere composto da n.535 dipendenti appartenenti alla dotazione organica del Comune, n. 5dirigenti a tempo indeterminato, 1 in comando e 4 a tempo indeterminato. La distribuzione del personale secondo la tipologia contrattuale spazia dalla Categoria A alla Categoria D oltre ai Dirigenti.

##### **Il bilancio dell'Ente**

In ordine al bilancio dell'ente si fa specifico rinvio al bilancio previsionale 2017 e rendiconto di gestione dell'anno 2015, adottati rispettivamente con deliberazioni di Consiglio comunale n. 32 del 07 luglio 2017 e n. 51 del 12.07.2016 pubblicate sul sito istituzionale dell'ente nella apposita sezione atti ufficiali e nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione atti ufficiali.

#### **4. Programmazione strategica di mandato 2017 – 2019 coordinata con il D.U.P.**

(Aggiornamento della programmazione strategica di mandato 2013-2018 )

## **PROGRAMMAZIONE STRATEGICA**

### **(Obiettivi strategici e di sviluppo)**

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di confrontarsi con i cittadini per far sì che con una rivoluzione culturale gli stessi possano giungere ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri all'interno di una democrazia partecipata.

Il Programma si realizza attraverso l'ascolto dei cittadini negli incontri di quartiere dove vengono installati gazebo e tavoli per il confronto. Ogni cittadino può anche esprimere la propria opinione anche on line attraverso una partecipazione attiva, formulando osservazioni, pareri, sollecitazioni e quant'altro possa giovare all'amministrazione partecipata.

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 1

### **DEMOCRAZIA DIRETTA, TRASPARENZA E TAGLIO COSTI POLITICA**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

La partecipazione è l'elemento fondamentale della democrazia con cui si introducono i principi di equità, giustizia e destinazione delle risorse della comunità.

Il costo della politica ha raggiunto livelli insostenibili aggravati dal generale contesto di crisi economica . In tale contesto ripropongono misure drastiche e riduzioni di spesa nella gestione degli organi di governo del comune di Ragusa.

Inoltre la diffusione di internet gratuito e fondamentalmente, in quanto può essere usata per lavorare, per comunicare, per formare comunità, per informarsi.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*Modifiche statutarie e regolamentari*

*Aumento dei servizi on line a favore dei cittadini*

*Accessibilità alle reti wi-fi, alla connettività riducendo il digital divide*

*Risparmio di spesa da destinare ad azioni finalizzate*

#### PROGETTO OPERATIVO N.1.1

*Democrazia diretta e partecipazione dei cittadini*

<i>Azioni</i>	<i>descrizione</i>	<i>Settori interessati</i>
<b>1.1.1</b>	Agevolare e promuovere referendum abrogativo	l'uso del Settore I
<b>1.1.2</b>	Introdurre nello statuto comunale	il Settore I

referendum propositivo senza quorum

**1.1.3** Consentire ai cittadini di proporre delibere **Settore I**

di iniziativa popolare e creare un registro on line in cui vengano raccolte tutte le istanze inviate alla pubblica amministrazione e dove si possano consultare le risposte

**1.1.4** Istituire gli incontri di quartiere allo scopo **Settore I**

di stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari per farne argomento di discussione nel Consiglio Comunale

**1.1.5** Attuare il bilancio partecipato per **Settore III**

consultare i cittadini sulla distribuzione delle risorse dei capitoli di spesa

**1.1.6** Promuovere corsi comunali gratuiti di **Settore VIII**  
informatizzazione e uso di internet

PROGETTO OPERATIVO N.1.2

Trasparenza atti

**Azioni** **Descrizione** **Settori**  
*interessati*

**1.2.1** Agevolare l'accesso on line per i cittadini agli atti **Settore I**  
sia della Giunta che del Consiglio Comunale

**1.2.2** Potenziare i servizi on line fornendo ogni tipo di **Settore I**  
documento, modulistica e certificazione che riguardi l'amministrazione comunale con la possibilità di monitorare lo stato della pratica

inoltrata.

### 1.2.3

Trasmettere in streaming tutte le riunioni del **Settore I** Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari in un canale appositamente aperto all'interno del sito web comunale

### 1.2.4

Realizzare un video notiziario da parte della **Settore I** Giunta, scaricabile nel sito comunale, con cadenza mensile per informare i cittadini delle attività comunali e delle discussioni sulle problematiche che riguardano la cittadinanza

## PROGETTO OPERATIVO N.1.3

*Taglio costi della politica ed efficienza amministrativa*

<i>Azioni</i>	<i>descrizioni</i>	<i>Settori interessati</i>
1.3.1	Dotare dirigenti, funzionari e impiegati di strumenti alternativi alla telefonia, che sfruttino la rete internet, per le comunicazioni all'interno dei comune e con i cittadini	<b>Settore II</b>
1.3.2	Utilizzazione del 30% dell'indennità e gettone di presenza nelle giunte e nei consigli comunali e nelle commissioni consiliari, per l'acquisto di beni per la collettività.	<b>Settore I</b>

**1.3.3** Ogni gruppo consigliere deve essere costituito da **Settore I**

un numero di consiglieri non inferiore a due e adeguamenti normativi

**1.3.4** Rimodulazione dei settori comunali seguendo il **Settore II**

principio della armonizzazione, ridefinizione dei ruoli dirigenziali sulla base della economicità della gestione della spesa pubblica

**1.3.5** Utilizzare ove possibile software open source **Settore II**

gratuito nella pubblica amministrazione evitando le licenze d'uso. Creazione di un dominio intranet comunale con username e password ed utilizzo software condiviso

**1.3.6** Valorizzare gli impiegati, i funzionari e dirigenti **Settore II e**

comunali seguendo la logica del merito, della produttività e dell'efficienza **tutti i settori**

PROGRAMMA STRATEGICO N. 2

**ACQUA PUBBLICA; RIFIUTI; TUTELA DELL'AMBIENTE E DEGLI ANIMALI**

**OBIETTIVO STRATEGICO**

I livelli massimi di veleni nell'aria, nell'acqua e nella terra sono già stati raggiunti e superati. Il progetto è indirizzato all'attuazione di azioni virtuose che portino in tempi brevi al riciclo totale dei rifiuti.

**INDICATORI DI OUTCOME:**

- Miglioramento della gestione dei rifiuti*
- Risparmi di spesa*
- Limitazione dell'inquinamento*
- Numero di nuove imprese coinvolte*
- Numero delle attività di controllo*
- Numero di mq verdi pubblico*
- Miglioramento rapporto uomo-animale*

PROGETTO OPERATIVO N. 2.1

*Miglioramento gestione acqua pubblica*

<i>Azioni</i>	<i>Descrizioni</i>	<i>Settori interessati</i>
2.1.1	Attivazione di fontane pubbliche con acqua potabile e certificata.	Settore V

- 2.1.2 Incentivazione dei riduttori di flusso per i rubinetti di casa. Settore VI
- 2.1.3 Monitoraggio dell'attuazione del piano regionale di tutela delle acque per evitare ulteriori inquinamenti delle falde acquifere. Settore VI
- 2.1.4 Prevedere attività di manutenzione e ove necessario di rifacimento della rete idrica comunale. Settore VI

PROGETTO OPERATIVO N. 2.2

*Miglioramento gestione rifiuti e tutela dell'ambiente*

- 2.2.1 Attivazione in tutti i quartieri della città di un sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta. Tale sistema permetterà il recupero di materiali per il riutilizzo industriale, l'eliminazione dei cassonetti stradali, il recupero dell'umido avviando l'impianto di compostaggio già esistente, applicazione della tariffa puntuale tenendo conto della quantità e qualità di riciclo del singolo cittadino. Settore VI

- 2.2.2 Sviluppo di un sistema di raccolta punti con l'ausilio di apposite tessere magnetiche per il cittadino in ambito di raccolta differenziata. Tali punti accumulati grazie al conferimento dei materiali riciclati saranno spendibili presso attività commerciali convenzionate all'iniziativa. Settore VI

- 2.2.3 Introdurre l'obbligo di separazione dei rifiuti nei Settore VI-VII-IX

-44-

- mercati rionali, nelle feste di quartiere, in tutti gli eventi all'aperto oltre che in tutti gli edifici pubblici.
- 2.2.4 Attivare un programma dedicato per recupero dell'organico dai bar, ristoranti, mense, etc. Settore VI-VII
- 2.2.5 Incentivare l'uso della compostiera domestica per i cittadini Settore VI
- 2.2.6 Incentivare la raccolta differenziata dell'alluminio Settore VI
- 2.2.7 Promuovere la nascita di aziende che si occupino di riciclo e di centri per il riuso e di recupero dei materiali usati Settore VI-VII
- 2.2.8 Migliorare il controllo delle procedure di raccolta e di pulizia delle strade attraverso il corpo di polizia municipale. Applicazione della normativa e delle sanzioni previste per chi non rispetta i luoghi pubblici Settore IX
- 2.2.9 Incentivare i controlli sulle aree abbandonate del territorio comunale e obbligare i proprietari a garantire la pulizia e la manutenzione delle stesse Settore IX
- 2.2.10 Disciplinare l'attività di volantaggio adottando sistemi adeguati al mantenimento della pulizia dei luoghi pubblici Settore VI-VII
- 2.2.11 Predispensione di alcune aree cittadine come Settore VI-VII

*ecostazione* per la raccolta dei rifiuti di grosse dimensioni. Incentivare i negozianti e i cittadini a riciclare l'usato e a conferirlo negli ecopoint.

- 2.2.12 Privilegiare l'utilizzo di carta riciclata e di prodotti riciclabili (e/o provenienti da materiale riciclato in tutti gli uffici pubblici) (acquisti verdi nella P.A.) Settore VI
- 2.2.13 Promuovere tramite apposite iniziative comunali le attività commerciali che vendono prodotti della filiera locale e prodotti somministrati alla spina Settore VI
- 2.2.14 Favorire la nascita di *last minute market* per i prodotti alimentari in scadenza Settore VIII
- 2.2.15 Promuovere l'autoproduzione di cibo attraverso la realizzazione degli orti sociali Settore IV-VI-VIII
- 2.2.16 Opposizione al Muos sostenendo i comitati cittadini già attivi Settore IV-  
Gabinetto Sindaco
- 2.2.17 Opposizione alle nuove trivellazioni petrolifere Settore IV-  
Gabinetto Sindaco
- 2.2.18 Altri interventi di miglioramento della gestione dei rifiuti e di tutela dell'ambiente Settore VI

PROGETTO OPERATIVO N. 2.3

*Potenziamento verde pubblico e sua fruizione*

- 2.3.1 Aumentare le aree da destinare a verde pubblico prevedendo piani pluriennali per aumentare la superficie verde del comune, privilegiando le specie vegetali autoctone Settore VI
- 2.3.2 Rendere maggiormente fruibili le aree verdi con mezzi pubblici e/o piste ciclabili Settori V-VI
- 2.3.3 Incentivare gli eventi didattici e culturali nelle aree verdi della città Settori VI-VII-VIII
- 2.3.4 Obbligo per chi costruisce nuove strade (pubbliche o private) di piantumare un certo numero di alberi per Km. Settori VI-V-IV
- 2.3.5 Promuovere il *Parco degli Iblei* come volano di sviluppo per la nostra città, rendendo pubblica tutta la documentazione, individuando i punti di forza in maniera da verificarne l'attuazione con il massimo consenso dei cittadini. Provvedere alla sua ripermetratura con l'estensione dello stesso alle cave naturalistiche Settori IV-V-VI
- 2.3.6 Rendere fruibile la vallata S. Domenica e la cava Gonfalone creandovi il "Parco dei Ponti" Settori IV-V-VI

- 2.3.7 Prevedere l'apertura notturna delle aree verdi comunali specie in periodi festivi ed estivi Settore VI
- 2.3.8 Istituzione di tre parchi agricoli urbani (vallata S. Domenica, cava Gofalone, Collina Petrulli. Settori IV-V-VI
- 2.3.9 Istituzione del Parco Naturalistico dell'Irminio Settori IV-V-VI

PROGETTO OPERATIVO N. 2.4

Tutela degli animali

- 2.4.1 Emanazione di un regolamento comunale e istituzione dello sportello per i diritti animali Settore I
- 2.4.2 Attuazione della vigente normativa sull'emergenza randagismo. Incentivi alla sterilizzazione e all'adozione responsabile dei randagi e tutela delle colonie feline Settore I
- 2.4.3 Informare e sanzionare i proprietari dei cani non muniti degli opportuni strumenti per il prelievo delle deiezioni Settori I-IX
- 2.4.4 Pianificare interventi di prevenzione non cruenti per una migliore gestione dei piccioni e delle specie non appartenenti alla fauna locale Settori I-VI
- 2.4.5 Realizzazione di aree attrezzate, all'interno del tessuto urbano, per la sgambatura dei cani di proprietà, di un cimitero per gli animali domestici e di una spiaggia per cani lungo la costa ragusano Settore V
- 2.4.6 Mantenimento di servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali già attivi in Settore I

**città, tutela degli animali selvatici ospiti della città**

**2.4.7**

**Istituire apposite aree cittadine per passeggiate e  
svago degli animali domestici**

**Settore V-I**

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 3

### ENERGIA

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

La quasi totalità degli edifici disperde circa il 70% dell'energia impiegata a causa delle tecniche costruttive obsolete non attente al contenimento delle dispersioni termiche, in altri termini paghiamo le nostre bollette per scaldare l'ambiente esterno alle nostre case. Avviare un cammino che consenta di ridurre o cancellare la dipendenza dagli idrocarburi (petrolio e gas) con un piano di riduzione dei consumi energetici e cancellazione degli sprechi, integrato con l'impiego di tecnologie per lo sfruttamento di fonti energetiche alternative, che peraltro è una priorità inderogabile sancita dalla Unione Europea.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*Miglioramento della gestione dell'energia*

*Aumento percentuale energie alternative*

*Limitazione dell'inquinamento*

*Numero di nuove imprese coinvolte*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 3.1

*Ottimizzazione risorse energetiche*

Azioni	Descrizioni	Settori interessati
3.1.1	Realizzazione di un piano energetico comunale e applicazione della normativa inerente la certificazione energetica degli edifici, sia pubblici che privati allo scopo di incrementare il risparmio e l'efficienza energetica (PAES)	Settori V. VI- X

**3.1.2** Vincolare la concessione edilizia per nuove costruzioni a stringenti caratteristiche di ecosostenibilità con particolare attenzione all'autoproduzione di energia e al recupero/risparmio delle risorse idriche. **Settori IV-VI**

**3.1.3** Dotare tutti gli uffici pubblici e quelli delle società con partecipazione comunale, di lampade a led e attuare politiche di informazione per la riduzione degli sprechi, sostituendo progressivamente l'attuale illuminazione pubblica e delle lampade votive. **Settore V**

**3.1.4** Introdurre sistemi di tele-gestione per ottimizzare il rapporto tra produzione e consumo energetico degli edifici comunali, garantendo l'efficienza degli impianti e conoscendo in tempo reale il dettaglio dei consumi e degli eventuali guasti **Settore V**

**PROGETTO OPERATIVO N. 3.2**  
*Ricorso ad energie alternative*

<b>Azioni</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Settori interessati</b>
---------------	--------------------	----------------------------

<b>3.2.1</b>	Agevolare la diffusione di impianti fotovoltaici e solari termici nelle strutture comunali	<b>Settore V</b>
--------------	--	------------------

<b>3.2.2</b>	Introdurre sgravi fiscali per incentivare la sostituzione delle vecchie caldaie centralizzate con impianti di co-generazione (o tri-generazione) o per l'installazione di impianti geotermici e/o ibridi.	<b>Settore VII-X</b>
--------------	---	----------------------

- 3.2.3** Promuovere e verificare l'attuabilità di *riduzione delle accise* sul carburante per auto in quanto la Sicilia è regione a statuto autonomo e Ragusa oggetto di trivellazioni petrolifere **Settore VII**
- 3.2.4** Sostituzione degli impianti obsoleti a servizio delle strutture comunali con impianti ad altissima efficienza. **Settore V**
- 3.2.5** Sostituzione dei sistemi di pompaggio energivori con sistemi innovativi a risparmio energetico **Settore VI**
- 3.2.6** Realizzazione di un sistema di raccolta degli oli esausti di frittura in tutto il territorio comunale per l'avvio di una filiera di produzione di biocombustibili **Settore VI**

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 4

### **MOBILITÀ, TRASPORTI E URBANISTICA SOSTENIBILE**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

Da un punto di vista urbanistico, Ibla, Ragusa superiore, Marina di Ragusa e San Giacomo, costituiscono quattro isole nettamente differenziate, pertanto la pianificazione urbanistica deve tenere conto delle loro differenti esigenze e caratteristiche architettoniche. Quello che vogliamo proporre è un lavoro capillare svolto in tutto il territorio ragusano per alzare lo standard qualitativo di vita. La facilità di movimento è condizione necessaria per consentire ai cittadini una migliore qualità di vita e godere degli spazi pubblici, quali beni comuni, accessibili a tutti.

Con riferimento ai Fondi Strutturali Comunitari per il periodo di programmazione 2014-20, l'Amministrazione intende intervenire tempestivamente per far fronte a eventuali carenze informative e progettuali, senza trascurare le attività di coordinamento, di controllo e di verifica dei risultati.

La facilità di movimento è condizione necessaria per garantire ai cittadini una migliore qualità di vita e godere degli spazi pubblici, quali beni comuni, accessibili a tutti. Da un punto di vista urbanistico Ibla, Ragusa superiore, Marina di Ragusa, San Giacomo e Punta Braccetto costituiscono isole nettamente differenziate, pertanto la pianificazione urbanistica deve tenere conto delle loro differenti esigenze e caratteristiche architettoniche.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*Numero di abitazioni ristrutturate*

*Numero di nuove attività commerciali nel centro storico*

*Numero di persone che utilizza il trasporto pubblico*

*Attenuazione dell'inquinamento*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 4.1

*Urbanistica: recupero della centralità nella città e tutela del suolo*

**Azioni**      **Descrizioni**

**Settori**

interessati

- 4.1.1 Attuazione del P.P.E. (Piano particolareggiato esecutivo) dei centri storici con valorizzazione delle potenzialità abitative ed estetiche di Ragusa Ibla, agevolando ristrutturazioni, manutenzioni, rifacimenti dei prospetti esterni degli edifici in disuso mediante i fondi appositamente destinati dalla legge su Ibla (l.r. 61/81)  
Settore IV
- 4.1.2 Riqualificazione del centro storico di Ragusa superiore con pedonalizzazione del ponte nuovo, della Piazza Libertà e creazione del collegamento con Piazza cappuccini, Ponte Vecchio e Piazza San Giovanni  
Settori IV-V
- 4.1.3 Invertire la tendenza allo svuotamento del centro storico di Ragusa superiore rendendo appetibili le ristrutturazioni delle costruzioni con pregio artistico e favorendo la demolizione delle strutture pericolanti e dei volumi non qualificati attraverso la tecnica della sostituzione edilizia  
Settore IV
- 4.1.4 Nella revisione del P.R.G. (Piano Regolatore Generale) devono essere privilegiati l'aumento delle aree a verde pubblico. La riqualificazione del patrimonio edilizio e rurale esistente, la riqualificazione energetica e la sicurezza sismica. Va bloccato il consumo di suolo agricolo in quanto risorsa preziosa e non rinnovabile se non strettamente funzionale all'attività agricola.  
Settore IV
- 4.1.5 Regolare e razionalizzare l'espansione edilizia di Marina di Ragusa ed introdurre una rete ciclabile con adeguate strutture protettive. Prevedere l'abbattimento delle barriere architettoniche, rivedere il piano parcheggi e l'intera mobilità al fine di ridurre la pericolosità, i rumori e l'inquinamento.  
Settore IV-V-IX
- 4.1.6 Attenuare, secondo le normative antisismiche la sicurezza di strutture edilizie quali scuole, uffici e luoghi aperti al pubblico  
Settori IV-V-VI

4.1.7 Concorso Balcone fiorito

Gab.  
Sindaco

4.1.8 Installazione di panchine e tettoie o comunque zone d'ombra in tutta la città ed in particolar modo a Marina di Ragusa  
Settore V

4.1.9 Programmare attività di adeguamento sismico e di messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente attivando anche un piano di azione e di prevenzione sismico e idrogeologico  
Settore IV-  
VI

4.1.10 Favorire la “rottamazione dei vecchi fabbricati” e la loro sostituzione con edifici di nuova generazione qualora non fosse possibile l'adeguamento antisismico dell'involucro  
Settore IV-  
VI

4.1.11 Promuovere il *Parteneriato Pubblico-Privato* , con il coinvolgimento delle piccole e medie imprese, nei settori delle energie rinnovabili, dell'Edilizia residenziale pubblica (per le fasce sociali più deboli), della mobilità urbana alternativa e della riqualificazione e rigenerazione urbana, con particolare riferimento alla riqualificazione del patrimonio scolastico  
Settori IV-  
V-VI

4.1.12 Altre azioni per l'urbanistica sostenibile  
Settori IV-  
V-VI-XI

PROGETTO OPERATIVO N. 4.2

*Mobilità e Trasporti: potenziamento e incentivazione uso mezzo pubblico*

4.2.1 Incentivare l'uso del mezzo pubblico rispetto al mezzo Settore IV-

- privato con l'istituzione di biglietti scontati giornalieri e V- X del bike-sharing e del car-sharing. Migliorare i collegamenti tra Ragusa Ibla e Ragusa superiore, Marina di Ragusa e San Giacomo, con l'ausilio di adeguati servizi su gomma o su rotaia ove possibile, attuare il progetto della metropolitana di superficie. Altresì prevedere particolari incentivi a sistemi di trasporto elettrici e con tecnologie a bassa emissione. Favorire l'integrazione dei servizi pubblici con l'istituzione di parcheggi di scambio
- 4.2.2 Difesa dell'attuale rete ferroviaria iblea, bloccandone di fatto lo smantellamento e attuare iniziative istituzionali per la ricerca e l'investimento di apposite risorse economiche al fine di rilanciare un moderno e veloce trasporto ferroviario eco-sostenibile. Promuovere il progetto di treno barocco
- Settori VII-IX
- 4.2.3 Intervenire a livello istituzionale per il completamento dell'autostrada Siracusa-Gela, per l'avvio dei lavori della Ragusa-Catania e lo sviluppo dell'aeroporto di Comiso.
- Gab. Sindaco
- 4.2.4 Migliorare il servizio di scuolabus per studenti e pendolari e le corse speciali in occasione di eventi pubblici
- Settore VII-IX
- 4.2.5 Rivedere la regolamentazione dei parcheggi a pagamento e rimodulare nel centro storico l'assegnazione dei parcheggi riservati ai residenti
- Settore IX
- 4.2.6 Programmare regolari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale cittadino. Valutare il ripristino del basolato in pietra ragusano, ove possibile
- Settore V
- 4.2.7 Interventi di verifica della rete di drenaggio cittadino
- Settore V
- 4.2.8 Introdurre, in zone particolarmente popolate e nelle aree
- Settore IX

turistiche le *zone 30* (strade in cui il limite è di 30 km/h) e, ove necessario, gli attraversamenti pedonali protetti

**4.2.9** Progetto di rifunzionalizzazione del vecchio percorso ferroviario denominato “Ciccio Pecora” **Settore V**

**4.2.10** Piste ciclabili **Settore V**

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 5

### **Economia: incentivi generali**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

Le iniziative di governo saranno orientate alla diversificazione delle attività economiche, allo scopo di svincolare l'economia della città dall'andamento dei cicli ed assicurare una crescita più equilibrata nel tempo. Al momento, l'economia della nostra città subisce passivamente l'alternarsi di fasi di espansione e di crisi economica. L'amministrazione intende farsi promotrice, dialogando con gli operatori economici interessati, di una serie di iniziative finalizzate ad introdurre nel sistema economico competenze, tecnologie e capitali in grado di ampliare i settori produttivi e i mercati di destinazione.

Rispetto alla significativa presenza demografica del dopoguerra si è assistito, negli ultimi dieci anni, a un costante alleggerimento della popolazione agricola residente nelle campagne, con l'abbandono di gran parte delle masserie di piccole e medie dimensioni, favorendo la concentrazione di grossi allevamenti di bestiame nelle zone più fertili e lavorabili con mezzi meccanici. A questo si sono aggiunti i costi per la modernizzazione delle stalle, l'abbandono dei giovani spinti a cercare in città migliori condizioni di vita e l'evolversi dei sistemi di coltivazione con costi sempre più elevati. Dall'altra parte, il fenomeno delle coltivazioni in serra soffre della concorrenza di prodotti provenienti da Paesi con minori costi di produzione, sebbene caratterizzati da una più bassa qualità.

L'economia ragusana non è solo agricoltura e zootecnia. Ragusa conserva una forte vocazione industriale, con il settore secondario che impegna una quota significativa della forza lavoro. Sono presenti imprese che operano nel settore chimico, metalmeccanico, dei materiali e complementi per l'edilizia, dei marmi e graniti, del legno, degli arredi. A Ragusa si produce oltre la metà della produzione di polietilene e dei materiali plastici per l'agricoltura al livello regionale e la zona industriale della città è fra le più grandi della Sicilia. Ai settori tradizionali si affiancano numerose iniziative di eccellenza nell'ambito dei servizi informatici e dell'economia digitale.

L'amministrazione intende stimolare e supportare, direttamente e indirettamente, l'iniziativa imprenditoriale in tutti i settori esistenti. Saranno valorizzate le competenze esistenti e recuperate quelle perdute, attraverso un "piano di rientro" dei nostri giovani fuori sede. Sarà elaborato un piano di interventi, con la partecipazione anche dei privati, per sostenere e supportare lo startup di impresa, con un'attenzione particolare alle imprese attive nell'ambito dell'economia digitale. Allo scopo di stimolare l'export e più in generale ampliare i mercati di destinazione dei nostri prodotti, l'Amministrazione intende avanzare proposte concrete finalizzate alla creazione di "economie di scopo", in cui imprese diverse possano beneficiare di strutture, materie prime

e competenze condivise, per superare il problema dei costi troppo elevati, le difficoltà logistiche e la scarsa competitività.

**INDICATORI DI OUTCOME:**

*Numero di nuove aziende*

*Numero di prodotti venduti*

*Aumento reddito cittadini*

*Riduzione inquinamento*

**PROGETTO OPERATIVO N. 5.1**

**Incentivi generali all'economia**

<i>Azioni</i>	<i>Descrizioni</i>	<i>Settori interessati</i>
<b>5.1.1</b>	Attivare il made ibleo con comuni limitrofi allo scopo di sponsorizzare i prodotti dell'area iblea realizzando un marchio che ne certifichi <i>l'alta qualità e peculiarità territoriale</i> rendendo in tal modo più competitivo il prodotto sul mercato. Agevolare la conoscenza del made ibleo concentrando l'offerta e creando strumenti di marketing validi a valorizzare tutti i prodotti	<b>Settore VII</b>
<b>5.1.2</b>	Misure di ammodernamento dell'industria	<b>Settore VII</b>
<b>5.1.3</b>	Attivazione tavoli generali con tutti i rappresentanti economici per l'adozione di piani generali in ambito economico	<b>Settore VII</b>

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 6

### **AGRICOLTURA E ZOOTECNIA**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

L'Amministrazione intende favorire la preservazione del territorio con proprie scelte in campo rurale e sociale. L'agricoltura resta, tuttora, il settore più importante dell'economia ragusana comprendente sia il settore tradizionale della coltivazione dei campi, della zootecnia, sia la coltivazione a pieno campo, l'olivicoltura e la frutticoltura. Rispetto all'esuberante presenza nelle campagne dal secondo dopoguerra si è assistito, negli ultimi dieci anni, ad un costante alleggerimento della popolazione delle campagne, con l'abbandono di gran parte delle masserie di piccole dimensioni favorendo la concentrazione di grossi allevamenti di bestiame nelle zone più fertili con l'ausilio di mezzi meccanici. A questo si sono aggiunti i costi di modernizzazione delle stalle, l'abbandono da parte dei giovani spinti a cercare in città migliori condizioni di vita e l'evolversi dei sistemi di coltivazione meccanizzati, mentre i prezzi del latte e della carne rimanevano fermi a quelli dei decenni precedenti. Dall'altra parte il fenomeno delle coltivazioni in serra soffre della concorrenza dei prodotti provenienti da paesi con minori costi di produzione in cui sono ammesse procedure che da noi sono bandite da anni.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*Numero di nuove aziende*

*Numero di prodotti venduti*

*Aumento reddito cittadini*

*Riduzione inquinamento*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 6.1

Ammodernamento e rilancio agricoltura e zootecnia

<b>Azioni</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Settori interessati</b>
<b>6.1.1</b>	Promuovere la costituzione di consorzi di piccole e medie	Settore VII

imprese agricole e zootecniche, promuovendo ed incentivando l'allevamento di razze autoctone o prodotti locali tramite metodi di agricoltura biologica, controllata e permacultura. Saranno inoltre incentivate le aziende che allevano gli animali in stabulazione libera e semilibera

**6.1.2** **Favorire una maggiore integrazione culturale del mondo rurale con la città organizzando incontri formativi e didattici e promuovendo convegni scientifici anche internazionali.** **Settore VII**

**6.1.3** **Agevolare l'approvvigionamento idrico delle aziende agricole** **Settore VII**

**6.1.4** **Promuovere la realizzazione di impianti di biogas ed affini, prospettandone il vantaggio economico e ambientale (riducendo le cause di inquinamento)** **Settore VII**

**6.1.5** **Agevolare e regolare l'espansione delle aziende agrituristiche ed enogastronomiche, favorendo la ristrutturazione delle masserie abbandonate e la costruzione di percorsi turistici enogastronomici** **Settore VII**

**6.1.6** **Attivare concrete azioni di recupero delle aree rurali inutilizzate o abbandonate, favorendo l'inseadimento di nuove imprese agricole fornendo gli strumenti e l'assistenza per accedere agli incentivi. Ciò consentirà un maggior controllo e custodia del territorio e uno stimolo all'economia agricola e giovanile.** **Settore VII**

**6.1.7** **Promuovere la sostituzione delle serre in legno e in Settore VII**

Promuovere la sostituzione delle serre in legno e in plastica con serre permanenti e preferibilmente con impianto fotovoltaico. Promuovere la diversificazione del prodotto locale e la riduzione della filiera delle intermediazioni. Favorire lo sviluppo delle farmer's market (ossia il punto di incontro tra il produttore e il consumatore a km 0

**6.1.8** **Mettere in campo tutti gli strumenti per vigilare e ridurre Settore VII**

le intermediazioni commerciali dei prodotti ortofrutticoli, tutelando i prezzi di vendita dei produttori e di acquisto dei consumatori.

**6.1.9** **Promuovere la creazione di fattorie didattiche da destinare Settore VII**

alla formazione delle nuove generazioni ad una agricoltura sostenibile

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 7

### **TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

In considerazione della sua importanza strategica in termini di contributo all'economia locale, il settore del turismo riveste un ruolo centrale. Il successo di qualunque iniziativa in questo ambito è condizionata da quattro aspetti: qualità dei servizi, network nazionale ed internazionale, legame con il territorio, comunicazione. Con riferimento a ciascuno di questi elementi, l'Amministrazione intende promuovere delle iniziative concrete, per sostenere il settore colpito duramente dalla crisi degli ultimi anni.

L'amministrazione si prefigge di agevolare la formazione del *made ibleo* attraverso una strategia condivisa anche da altri comuni dell'area e con lo scopo di incentivare il flusso turistico attraverso un organigramma comune volto alla sponsorizzazione del *made ibleo* non soltanto con riferimento al prodotto Ragusano, ma a tutte le risorse del territorio ibleo (parchi-fauna- natura-mare, Artigianato locale e tradizioni, cultura-archeologia-musica-arte-sport-cinema-teatro, monumenti e Luoghi UNESCO, prodotti enogastronomici, feste religiose, festival nazionali e internazionali, etc.).

La visione è quella di una città che deve riportare i suoi abitanti a fare acquisti nelle attività locali (*made ibleo*), creando un circolo virtuoso che generi benefici per tutta la popolazione. L'obiettivo deve essere quello di favorire il commercio locale anche attraverso i centri commerciali naturali.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*Numero di nuove aziende*

*Numero di prodotti venduti*

*Numero di turisti presenti nel territorio*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 7.1

*Incentivazione e sviluppo del turismo*

*Azioni*      *descrizioni*

*Settori*

*interessati*

7.1.1

Sponsorizzare/incentivare manifestazioni culturali  
all'aperto (musica-teatro-cinema-mostre-mercantini in tutta  
la città con particolare attenzione al centro storico di  
Ragusa superiore, oltre che ad Ibla.

*Settore  
VII*

7.1.2

Incentivare le notti bianche ragusane con una  
programmazione di eventi ed una pubblicità che permetta  
di attirare maggiori flussi turistici

*Settore  
VII*

7.1.3

Prevedere collaborazioni e convenzioni con aziende private  
allo scopo di sponsorizzare le attività del comune in ambito  
turistico

*Settore  
VII*

7.1.4

Sviluppare ed incentivare il settore congressuale creando  
delle offerte che possano coniugare i momenti dedicati agli  
incontri con pernottamenti e visite in città

*Settore  
VII*

7.1.5

Proporre un "Pacchetto turistico Ragusa" che comprenda  
tutte le offerte del territorio, coordinate tra loro, creando  
anche un biglietto unico di accesso ai musei e ad altre  
attrattive a pagamento oltre che ai mezzi pubblici

*Settore  
VII*

7.1.6

Migliorare e concordare la fruibilità degli edifici non di  
pertinenza comunale di interesse storico ed artistico della  
città

*Settore  
VII- XII*

7.1.7

Riorganizzare il trasporto pubblico per raggiungere  
facilmente le zone limitrofe alla città che offrono occasioni

*Settore*

culturali (es. Castello di Donnafugata, dimore rurali, aziende agroalimentari, fattorie didattiche) **VII**

**7.1.8** Promuovere tour guidati a piedi del centro storico con la possibilità di tour enogastronomici. Sviluppo del turismo rurale e agriturismo attraverso percorsi organizzati alla scoperta dei sapori e dei luoghi tipici del territorio ragusano. **Settore VII**

**7.1.9** Fornire itinerari, percorsi multimediali ed informazioni turistiche attraverso apposite applicazioni per smartphone e tablet **Settore VII**

**7.1.10** Concordare con il gestore del porto turistico di Marina di Ragusa il sistema di trasporto e i collegamenti con le altre parti della città e dell'intera area iblea **Settori V-VII**

**7.1.11** Ragusa città del Turismo **Settore VII**

**PROGETTO OPERATIVO N. 7.2**

*Incentivazione e sviluppo del commercio e dell'artigianato*

**Azioni** *descrizioni* **Settori interessati**

**7.2.1** Fondare un consorzio del *made ibleo*, da proporre a tutti i comuni limitrofi, con un programma comune e condiviso per incentivare il turismo a livello di macroarea per tutto l'anno con un calendario unico e condiviso tra enti e **Settore VII**

Comuni del Consorzio

- 7.2.2 Attivare un portale web *made ibleo* comune che sponsorizzi l'area *iblea* (anche con la partecipazione di attività commerciali e ricettive convenzionali) **Settore VII**
- 7.2.3 Attivare il *made ibleo* come marchio di qualità registrato e certificato **Settore VII**
- 7.2.4 Incentivare la realizzazione di attività commerciali nell'area del centro storico di Ragusa superiore al fine di rivitalizzare la zona anche mediante i fondi della legge su *ibla* bilanciando la ripartizione attualmente prevista nella misura del 20% **Settore VII-XI**
- 7.2.5 Incentivare le piccole botteghe artigiane nell'ottica di una maggiore valorizzazione e recupero delle nostre tradizioni **Settore VII-XI**
- 7.2.6 Proporre un tavolo permanente con le categorie del settore allo scopo di fornire un canale diretto con l'amministrazione per fornire proposte, indicare problematiche ed organizzare congiuntamente eventi e corsi specialistici. Collaborare, in aiuto alle imprese, alla realizzazione di progetti finanziati dalla Regione e dall'Unione Europea **Settore VII-XI**
- 7.2.7 Agevolazioni per gli esercizi commerciali sotto i 50 mq **Settore VII**
- 7.2.8 Agevolazione per gli esercizi commerciali che vendono esclusivamente prodotti della filiera locale **Settore VII**

*VII*

**7.2.9** Agevolazioni fiscali per gli esercizi commerciali gestiti da giovani sotto i 35 anni *Settore VII*

**7.2.10** Rotazione dei fornitori del Comune, privilegiando a parità di preventivo le imprese locali *Tutti i settori*

**7.2.11** Potenziare i servizi on line per le imprese fornendo loro ogni tipo di documento, modulistica e certificazione che riguardi l'amministrazione comunale, con la possibilità di monitorare lo stato della pratica inoltrata *Settori IV VII-XI*

**7.2.12** Concordare insieme agli operatori commerciali strategie che consentano di tener conto delle loro esigenze e di quelle dei villeggianti e turisti di Marina di Ragusa *Settore VII*

**7.2.13** Stop al rilascio di nuove autorizzazioni per la costruzione di centri commerciali *Sett. -VII-XI-*

**7.2.14** Altri interventi per l'incentivazione e lo sviluppo del commercio *Sett. VII-XI*

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 8

### **BILANCIO, RISORSE E SOCIETÀ PARTECIPATE**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

Il bilancio comunale va ristrutturato al fine di garantire la stabilità del bilancio alla luce delle riduzioni dei trasferimenti erariali e ai vari divieti predisposti dalle finanziarie e leggi di stabilità nazionali.

La programmazione relativa ai fondi strutturali europei 2014/2020 prevede notevoli risorse per favorire l'innovazione dei processi e dell'efficienza della pubblica amministrazione, per questo in una congiuntura economica così complessa e difficile sarebbe un delitto non attingere a queste fonti-

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*Numero di atti pubblicati*

*Miglioramento del patrimonio comunale*

*Miglioramento e razionalizzazione società partecipate*

*Razionalizzazione utilizzo automezzi*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 8.1

*Modernizzazione dei bilanci comunali*

<b>Azioni</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Settori interessati</b>
<b>8.1.1</b>	Pubblicare il bilancio consuntivo e di previsione chiaro e leggibile da tutti i cittadini	<b>Settore III</b>
<b>8.1.2</b>	Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori	<b>Tutti i Settori</b>

**8.1.3** Altre azioni di ammodernamento e adeguamento  
normativo **Settore III**  
**-X**

PROGETTO OPERATIVO N. 8.2

*Modernizzazione dell'attività contrattuale e delle risorse dell'ente*

**8.2.1** Eliminazione dei contratti (anche per le società partecipate) di locazione passiva in scadenza e divieto di stipulazione di nuovi contratti su immobili di proprietà privata **Settore XIII**

**8.2.2** Rendere pubblico sul sito web comunale l'elenco dei beni immobili del comune e censirli, comprendendo quelli condotti in locazione e quelli inutilizzati, prevedendo per questi la successiva alienazione **Settore XIII**

**8.2.3** Eliminazione delle consulenze esterne, ricorrendovi solamente in casi di estrema ed oggettiva necessità **Tutti i Settori**

**8.2.4** Riorganizzare il parco automezzi in dotazione all'amministrazione comunale e monitoraggio dell'uso corretto degli stessi **Settore VI**

PROGETTO OPERATIVO N. 8.3

Modernizzazione ruolo e gestione delle società partecipate

<b>Azioni</b>	<b>descrizioni</b>	<b>Settori interessati</b>
<b>8.3.1</b>	Rivisitazione delle società partecipate in rapporto all'utilità delle stesse per quanto riguarda l'oggetto e la finalità	<b>Settore I</b>
<b>8.3.2</b>	Riorganizzazione delle figure dirigenziali e delle alte professionalità all'interno delle società partecipate	<b>Settore I</b>
<b>8.3.3</b>	Assicurare la trasparenza con la pubblicazione on line di tutti gli atti inerenti la gestione delle società partecipate	<b>Settore I</b>
<b>8.3.4</b>	Effettiva responsabilizzazione dei dirigenti e dei funzionari dell'amministrazione e delle società partecipate tramite premi di produzione legati all'effettivo e dimostrato raggiungimento degli obiettivi prefissati	<b>Settore I</b>

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 9

### SERVIZI SOCIALI E INTERCULTURA

#### *OBIETTIVO STRATEGICO*

I principi ispiratori delle politiche sociali del Comune devono essere quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della continuità, della centralità della persona, dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza.

Potenziare qualitativamente e quantitativamente i servizi resi alla cittadinanza, con particolare attenzione alle "fasce deboli" della popolazione, non costituisce solo un dovere civico e morale per un'Amministrazione, ma può rappresentare un volano di sviluppo economico per la Città. Asili e scuole materne, consultori familiari, l'assistenza domiciliare per anziani e malati, le iniziative di contrasto all'indigenza e alla marginalità sociale, la prevenzione e il recupero delle devianze giovanili, non solo qualificano la comunità in senso solidale, ma possono dare sbocco lavorativo e prospettiva economica a tutto il c.d. terzo settore e alle attività di cura delle persone in difficoltà.

L'intercultura è una grande risorsa per la nostra Città e per le nostre attività, l'Amministrazione mira ad una ampia integrazione del migrante nella nostra società.

#### *INDICATORI DI OUTCOME:*

*numero di azioni a vantaggio delle diverse categorie sociali*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 9.1

Sviluppo attività a tutela di famiglie in difficoltà economica

<b>Azioni</b>	<b>descrizioni</b>	<b>Settori</b> <b>interessati</b>
<b>9.1.1</b>	Rivedere e regolare l'attribuzione dei diritti nel rispetto delle graduatorie e sulla base delle emergenze	Settore VIII

**9.1.2** Incentivare l'associazionismo per la raccolta delle Sette

eccedenze di cibo dalle mense aziendali e scolastiche e **VIII**  
della grande distribuzione per rifornire gratuitamente  
persone e famiglie bisognose

PROGETTO OPERATIVO N. 9.2

Sviluppo attività a tutela dei disabili

Azioni	Descrizioni	Settori interessati
--------	-------------	------------------------

9.2.1	Verifica e rimozione degli ostacoli che limitano o impediscono le possibilità di accesso e di movimento ai disabili nelle strutture ed infrastrutture urbane	Settore <b>VIII</b>
-------	--	------------------------

9.2.2	Agevolare il finanziamento di progetti che mirino alla formazione ed integrazione dei disabili anche sfruttando i fondi europei previsti	Settore <b>VIII</b>
-------	--	------------------------

PROGETTO OPERATIVO N. 9.3

Sviluppo attività a tutela dei minori

Azioni	Descrizioni	Settori interessati
--------	-------------	------------------------

9.3.1	Proporre ed agevolare, in accordo con le aziende, la	Settori
-------	--	---------

creazione di asili nido aziendali nelle aree di interesse industriale e commerciale **VIII-VII**

**9.3.2** Incentivare incontri per i bambini al fine di educarli alla vita della comunità, introducendo i temi del rispetto degli animali e dell'ambiente naturale ed urbano, integrazione culturale, l'educazione alimentare, etc. **Settore VIII**

**9.3.3** Promuovere controlli, in collaborazione con gli organi preposti, al fine di combattere l'evasione dall'obbligo scolastico dei minori **Settore VIII**

**9.3.4** Altre azioni di sviluppo a tutela dei minori

**PROGETTO OPERATIVO N. 9.4**

Sviluppo attività a tutela degli anziani

<b>Azioni</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Settori interessati</b>
---------------	--------------------	----------------------------

<b>9.4.1</b>	Promuovere nuovi centri di aggregazione degli anziani con annessi servizi pubblici di trasporto per raggiungerli	<b>Settore VIII</b>
--------------	--	---------------------

<b>9.4.2</b>	Organizzare attività di volontariato civico per gli anziani utili alla collettività, come la sorveglianza del traffico davanti alle scuole, la manutenzione degli spazi verdi e dei locali civici	<b>Settore VIII</b>
--------------	---	---------------------

<b>9.4.3</b>	Altre azioni di sviluppo a tutela degli anziani	<b>VIII</b>
--------------	---	-------------

PROGETTO OPERATIVO N. 9.5

Sviluppo attività a tutela dei giovani

Azioni	Descrizioni	Settori interessati
9.5.1	Riattivare la consula giovanile ed assegnare gratuitamente locali comunali non utilizzati ad associazioni culturali giovanili	Settore VIII
9.5.2	Organizzazione di corsi di arti e mestieri, attraverso il coinvolgimento di artigiani in pensione per fornire nuove opportunità lavorative ai giovani sfruttando finanziamenti pubblici	Settore VIII
9.5.3	Agevolare la nascita di corsi di formazione comunali gratuiti destinati a giovani per nuovi profili lavorativi	Settore VIII

PROGETTO OPERATIVO N. 9.6

Sviluppo attività a tutela degli immigrati

Azioni	descrizioni	Settori interessati
9.6.1	Favorire gli accordi interculturali in accordo con rappresentanti di gruppi etnici stranieri attraverso corsi, eventi ed organizzazione di tornei di varie discipline sportive	Settore VIII

- 9.6.2 Istituzione di corsi continui mirati all'apprendimento della lingua italiana, della legislazione italiana e dell'educazione civica per migranti      Settore VIII
- 9.6.3 Favorire la collaborazione tra Comune e Prefettura inserendo figure professionali bilingue presso gli sportelli amministrativi che possano snellire l'iter burocratico      Settore VIII
- 9.6.4 Sostenere le associazioni di volontariato esistenti sul territorio con finanziamenti a progetto per sostenere le attività di solidarietà e monitorare l'immigrazione irregolare      Settore VIII
- 9.6.5 Proporre la realizzazione di strutture di accoglienza per i clandestini e/o i rifugiati politici in difficoltà      Settore VIII
- 9.6.6 Utilizzare i fondi previsti per il rimpatrio volontario      Settore VIII
- 9.6.7 Promuovere azioni di monitoraggio sugli immobili concessi in locazione agli immigrati e sul numero di abitanti di ogni singola abitazione in rapporto allo spazio e alle condizioni igienico-sanitarie. Prevedere sanzioni per i proprietari che speculano      Settore VIII -IX
- 9.6.8 Istituire e disciplinare con regolamento la consulta dei cittadini migranti      Settore VIII

9.6.9 Altre attività di sviluppo a tutela degli immigrati

Settore  
VIII

PROGETTO OPERATIVO N. 9.7

Attività a tutela delle pari opportunità

Azioni descrizione

Settori  
interessati

9.7.1 Istituzione dello Sportello Donna

I-VIII

PROGETTO OPERATIVO N. 9.8

Attività a tutela delle politiche sociali nel complesso

Azioni descrizione

Settori  
interessati

9.8.1 Realizzazione di un Piano regolatore delle politiche sociali

VIII

9.8.2 Ragusa città della Pace

VIII

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 10

### **Cultura e Pubblica Istruzione**

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

La Cultura è un investimento continuo e necessario, che come l'ossigeno alimenta, dà carattere, coscienza e per vocazione aiuta la crescita economica, etica e morale di una città. Oltre ogni disponibilità di risorse economiche, sono le persone con le loro passioni e talenti, il valore dal quale non si deve prescindere. Abbiamo la convinzione che sia necessario lavorare e costruire iniziative e programmi insieme a chi opera nei diversi ambiti artistici a livello locale e ancor più cittadino. Potenziare le attività destinate al miglioramento della pubblica istruzione.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*numero di manifestazioni culturali*  
*numero di partecipanti alle manifestazioni*  
*numero di sedi e luoghi attrezzati per attività culturali*  
*sedi destinate alla pubblica istruzione*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 10.1

Incentivazione attività culturali

<b>Azioni</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Settori interessati</b>
<b>10.1.1</b>	Maggiore attenzione all'arte e agli artisti locali, promuovendo eventi quali mostre d'arte e fotografiche, concorsi di narrativa e di poesia, concerti, manifestazioni teatrali utilizzando prevalentemente spazi comunali.	<b>Settore VII</b>

**10.1.2** Affidare parte del patrimonio immobiliare comunale **Settore II-**

ad enti , associazioni, attività turistiche, compagnie e VII  
gruppi musicali per la creazione di officine creative,  
laboratori, sale prove, piccoli palcoscenici diffusi in  
città

**10.1.3** Recupero e valorizzazione del centro storico di Ragusa Settore VII  
superiore ed in particolare nell'area che va dalla via  
Roma verso la rotonda Maria Occhipinti

**10.1.4** Rendere più efficace l'azione di promozione del cinema Settore VII  
tramite la *film commission* (di cui il Comune è socio).  
Stimolare l'avvio di attività didattiche e di educazione  
all'immagine attraverso concorsi per la realizzazione di  
filmati e corti cinematografici che promuovano o sono  
stati realizzati nell'area iblea

**10.1.5** Promuovere la costituzione di un museo di storia del Settore VII  
cinema ragusano

**10.1.6** Ottimizzazione utilizzo attrezzature audio-video a Settore VII  
supporto delle manifestazioni promosse dal Comune

**10.1.7** Potenziare il Centro servizi culturali dandogli un ruolo Settore VII  
centrale nell'azione di promozione della cultura in città

**10.1.8** Promuovere il coordinamento e l'aggregazione delle Settore VII  
piccole associazioni culturali private anche avvalendosi  
del centro servizi culturali

**10.1.9** Mettere a disposizione di associazioni culturali e Settore VII

- scuole, gratuitamente, le piazze e gli spazi comunali per l'organizzazione di eventi da loro promossi
- 10.1.10** Rendere maggiormente fruibili tutti gli spazi culturali della città **Settore VII**
- 10.1.11** Attivare *canali di scambio* con le produzioni artistiche nazionali ed estere per permettere agli artisti della città occasioni d'incontro e di visibilità, indirizzate sia alla formazione che alle necessarie occasioni professionali **Settore VII**
- 10.1.12** Creare una *rete culturale cittadina* al fine di promuovere e far conoscere le collezioni private **Settore VII**
- 10.1.13** Privilegiare la consulenza di giovani professionisti locali (grafici, art designer, etc.) per la realizzazione delle campagne promozionali e pubblicitarie dell'Amministrazione Comunale **Settore VII**
- 10.1.14** Sostenere gli eventi culturali a cadenza annuale come ad esempio Ibla Buskers, Festival Costa Iblea A Tutto Volume, Ibla Gran Prize, etc. e crearne di nuovi per il riconoscimento dei ragusani meritevoli **Settore VII**
- 10.1.15** Realizzazione di un teatro comunale **Settore V**
- 10.1.16** Sollecitare alla Soprintendenza beni culturali e ambientali il completamento del complesso del Convento del Gesù a Ibla, da adibire a nuovo museo archeologico **Settore IV-VII**
- 10.1.17** Rendere fruibile e sfruttare per manifestazioni culturali le strutture di Cava Gonalone **Settore IV-V-VII**
- 10.1.18** Attivare percorsi culturali allo scopo di riscoprire le tradizioni dialettiche e gli usi e i costumi iblei **Settore VII**
- 10.1.19** Potenziamento della biblioteca comunale rendendola un centro polivalente e multimediale promuovendone **Settore VII**

così la fruizione

**10.1.20** Ragusa città della Cultura

**Settore VII**

**PROGETTO OPERATIVO N. 10.2**

Incentivazione attività destinate alla pubblica istruzione

**10.2.1** Verificare l'attuale stato di economicità e funzionalità dell'Università in rapporto al numero di studenti e di personale impiegato, alla forma giuridica della gestione e alle prospettive di mantenimento e sviluppo

**Settore I**

**10.2.2** Ragusa città dello studio

**Settore VIII**

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 11

### Salute, benessere e sport

#### **OBIETTIVO STRATEGICO**

Da un decennio si è puntato ad organizzare la sanità come un'azienda, impostazione questa che ha puntato spesso a far prevalere gli obiettivi economici rispetto a quelli di salute e di qualità dei servizi. La salute dei cittadini è un bene primario che non può sostituirsi a leggi di mercato.

Lo sport e l'educazione dovranno essere mezzi per trasmettere ai nostri giovani i valori imprescindibili come lealtà, perseveranza, amicizia, condivisione e solidarietà.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*numero di attività di prevenzioni svolte  
incidenza statistica interventi*

*numero di partecipanti alle attività sportive  
numero di sedi e luoghi attrezzati per attività sportive*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 11.1

Sviluppo Sanità

<b>Azioni</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Settori interessati</b>
<b>11.1.1</b>	Attivazione di strumenti di misurazione dell'inquinamento ambientale sui tre comparti aria-acqua-suolo con risultati trasparenti pubblicati sul portale web del comune. Ciò a sostegno di un serio piano di prevenzione e valutazione del rischio delle malattie	Settore VI

correlate.

- 11.1.2** Promozione di una politica sanitaria nel territorio comunale di tipo *culturale*, per incoraggiare stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli, per sviluppare l'autogestione della salute (operando sui fattori di rischio e di protezione delle malattie) con un piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo) e sui limiti della prevenzione secondaria (screening, diagnosi precoce, medicina predittiva) **Settore I**
- 11.1.3** Associazione del Comune alla rete italiana "Città sane" (un progetto promosso dall'OMS teso allo sviluppo di politiche locali per la salute e la prevenzione) **Settore I**
- 11.1.4** Sostegno ai cittadini che vivono con un familiare completamente dipendente (allettato) in casa, al fine di fornire un aiuto economico per le spese extra, non dispensate dal SSN (badanti, presidi, farmaci non esentabili, etc.) **Settore VIII**
- 11.1.5** Promozione di campagne di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie cardio/cerebro(vascolari (es. l'abuso di alcol e fumo, etc.) **Settore I**
- 11.1.6** Monitorare l'andamento dei lavori di costruzione dell'Ospedale Giovanni Paolo II e proporre un servizio di mobilità urbana ferroviaria o gommata per garantirne il raggiungimento in un'ottica di piena sostenibilità **Settore V**
- 11.1.7** Sviluppo del servizio farmaceutico **Settore I**

PROGETTO OPERATIVO N. 11.2

Sviluppo dello sport

- 11.2.1** Favorire la *pratica sportiva di base* reintroducendo i contributi per i CAS (Centri di avviamento allo sport) per le famiglie disagiate e a basso reddito **Settore VII**
- 11.2.2** Favorire la pratica sportiva dei disabili **Settore VII**
- 11.2.3** Predisposizione, ove possibile, in aree verdi di campi sportivi usufruibili gratuitamente **Settore V**
- 11.2.4** Recuperare e valorizzare la pista di pattinaggio di viale Colajanni o destinarlo ad altro uso. Rendere fruibile il campo da rugby. Recuperare lo stadietto di Via delle Sirene di Marina di Ragusa **Settore V**
- 11.2.5** Introdurre un regolamento per le società sportive cittadine per l'assegnazione delle ore di utilizzo degli impianti sportivi e ricreativi comunali. **Settore VII**
- 11.2.6** Concordare con i dirigenti scolastici un più efficiente utilizzo delle palestre degli istituti in base alle esigenze dei quartieri e delle società sportive **Settore VII**
- 11.2.7** Potenziare la pratica sportiva anche per gli sport considerati minori (ad esempio sport acquatici, hockey, **Settore VII**

palla-tamburello, equitazione, etc.)

**11.2.8** **Provvedere alla puntuale manutenzione ordinaria e Settore V straordinaria delle strutture sportive.**

**11.2.9** **Ragusa città dello Sport**

**Settore VII**

## PROGRAMMA STRATEGICO N. 12

### Sicurezza urbana

#### **OBBIETTIVO STRATEGICO**

Garantire la sicurezza dei cittadini con un miglior controllo del territorio rafforzando la collaborazione tra il Corpo di Polizia Municipale e le forze di polizia. Il Corpo di Polizia Municipale adempie alle funzioni attinenti all'attività di Polizia Locale, urbana e rurale e di Polizia amministrativa previste in capo ai Comuni da leggi e regolamenti. Cura degli interventi atti a prevenire, controllare, reprimere i comportamenti illegali.

#### **INDICATORI DI OUTCOME:**

*numero di attività di controllo svolte  
riduzione incidenza statistica fenomeni di illegalità in genere*

#### PROGETTO OPERATIVO N. 12.1

Sviluppo collaborazione sicurezza

<b>Azioni</b>	<b>descrizione</b>	<b>Settori interessati</b>
12.1.1	Controllo del territorio rafforzando la collaborazione delle forze dell'ordine	Settore IX
12.1.2	Predisposizione nelle aree più sensibili e nel centro storico di reti di videosorveglianza e potenziamento	Settore IX-V

dell'esistente

## **5. I servizi offerti**

## 5. I servizi offerti

In questo capitolo sono indicati i principali servizi offerti dal Comune di Ragusa da parte delle unità organizzative (settori).

Per ciascun servizio sono definite le seguenti dimensioni: quantità, qualità, efficienza, efficacia, customer. Inoltre sono stabiliti gli indicatori utili alla definizione consuntiva dei valori per l'anno in corso.

### Programmi strategici

### Servizi erogati

- |  |   |
|--|---|
| 1) Sicurezza sociale                                     | <i>Polizia locale; protezione civile</i>  |
| 2) Servizi sociali e pubblica istruzione                 | <i>Disabili; anziani; minori; famiglie; diritto allo studio; asili nido; assegnazione alloggi ERP;</i>                  |
| 3) Turismo e cultura                                     | <i>Ufficio assistenza ed informazioni turistiche; manifestazioni culturali e spettacoli; biblioteca; musei;</i>         |
| 4) Sport   | <i>Impianti sportivi;</i>   |
| 5) Infrastrutture e lavori pubblici e cura arredo urbano | <i>Mantenimento ordinaria patrimonio comunale; manutenzione ordinaria delle strade; manutenzione del verde pubblico</i> |
| 6) Edilizia privata e produttiva                         | <i>Edilizia privata;</i>  |
| 7) Sistema delle imprese                                 | <i>SUAP, uso del suolo pubblico</i>   |
| 8) Miglioramento qualità aria e acqua                    | <i>Controlli ambientali; sistema idrico</i>   |
| 9) Ambiente  | <i>Servizio di igiene ambientale</i>  |
| 10) Organizzazione e                                     | <i>Appalti e convenzioni; servizio tributi; anagrafe e stato civile;</i>  |

risorse                      *affari legali*

### **1) Sicurezza sociale**

*Polizia locale*

Assessore: Massimo Iannucci

Dirigente: Giuseppe Puglisi

#### ***Descrizione***

Il Corpo di Polizia Municipale adempie alle funzioni attinenti all'attività di Polizia Locale, urbana e rurale e di Polizia amministrativa previste in capo ai Comuni da leggi e regolamenti statali e regionali, e quant'altro previsto dal Regolamento del servizio di Polizia Municipale. Cura gli interventi atti a prevenire, controllare, reprimere i comportamenti illegali.

#### ***Quantità***

***Indicatore***

***Valore 2017***

*Presenza sulle strade: totale n. ore interventi*

*Presidi di sicurezza urbana: n. ore in servizi predisposti in autonomia o in coordinamento con altre forze di polizia*

*Violazioni stradali accertate:n. sanzioni*

*Controlli di polizia amministrativa: n. controlli*

#### ***Qualità***

***Indicatore***

***Valore 2017***

*Evasione di accertamenti e controlli sul territorio: n. annuo accertamenti e controlli effettuati*

*Indagini delegate dall'A.G.: n. indagini evase/n. Pratiche delegate*

#### ***Customer***

*Indagine di soddisfazione utente*

## 2) Sicurezza sociale

*Protezione civile*

Assessore: Sindaco

Dirigente: Marcello Dimartino

<b><i>Descrizione</i></b>	L'ufficio di protezione civile provvede alla pianificazione e gestione della struttura e delle attività di protezione civile in ambito comunale. L'ufficio gestisce e coordina il gruppo comunale di volontari di protezione civile che opera principalmente sul territorio ed eventualmente, su richiesta delle autorità competenti, anche al di fuori dell'ambito comunale.		
<b><i>Quantità</i></b>	<b><i>Indicatore</i></b>		<b><i>Valore 2017</i></b>
	<i>Attività/interventi: n. interventi</i>		
	<i>Esercitazioni: n. esercitazioni</i>		
<b><i>Qualità</i></b>	<b><i>Indicatore</i></b>		<b><i>Valore 2017</i></b>
	<i>Tempestività: tempo medio per interventi di emergenza</i>		
	<i>Formazione: n. volontari con abilitazione</i>		
	<i>Interventi formativi alla cittadinanza: n. interventi</i>		
<b><i>Customer</i></b>	<i>Indagine soddisfazione utente</i>		

## Servizi sociali e pubblica istruzione

Disabili

Assessore: Gianluca Leggio;  
Dirigente: Antonio Virginia (interim);

**Descrizione** Il servizio disabili risponde a tutte le esigenze del cittadino che presenta forme più o meno accentuate di disabilità.

**Quantità**

**Indicatore**

**Valore 2017**

*n. utenti del servizio*

*n. ore settimanali di assistenza domiciliare*

**Qualità**

**Indicatore**

**Valore 2017**

*Affidabilità del servizio: n. reclami presentati*

*n. assistiti/n. operatori*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

## Servizi sociali e pubblica istruzione

Anziani

Assessore: Gianluca Leggio;  
Dirigente: Antonio Virginia (interim);

**Descrizione** Il Comune si pone la finalità di aiutare ogni cittadino in condizioni di parziale o totale mancanza di autonomia, perché possa continuare a vivere al proprio domicilio, concorrendo a rendere effettivo il diritto al pieno sviluppo della personalità, nell'ambito dei rapporti familiari e sociali.

**Quantità** **Indicatore** **Valore 2017**

*n. utenti del servizio*

*n. ore settimanali di assistenza domiciliare*

*n. ricoveri anziani*

**Qualità** **Indicatore** **Valore 2017**

*Affidabilità del servizio: n. reclami presentati*

*n. assistiti/h. operatori*

**Customer** *Indagine soddisfazione utente*

### **Servizi sociali e pubblica istruzione** **Minori**

Assessore: Gianluca Leggio;

Dirigente: Antonio Virginia (interim);

**Descrizione** Il Comune di occupa di servizi nell'ambito della tutela dei minori attraverso la programmazione, il coordinamento e la gestione degli interventi nei casi di rischio, abbandono e abuso.

**Quantità** **Indicatore** **valore 2017**

*n. minori affidati al servizio sociale*

*n. minori inseriti in comunità*

*n. minori in affidamento familiare*

**Qualità** **Indicatore** **valore 2017**

*Tempo medio inserimento minore in comunità*

*Customer Indagine soddisfazione utente*

### **Servizi sociali e pubblica istruzione**

*Famiglie*

Assessore: Gianluca Leggio;  
Dirigente: Antonio Virginia (interim);

**Descrizione** Il Comune svolge una serie di interventi rivolti a cittadini e nuclei familiari che risultano in condizione di indigenza e marginalità sociale.

**Quantità** *Indicatore* **valore 2017**

*n. utenti affluenti al servizio di assistenza economica*

*n. buoni spesa emessi*

**Qualità** *Indicatore* **valore 2017**

*Tempi medi di erogazione del sussidio economico*

**Customer** *Indagine soddisfazione utente*

## Servizi sociali e pubblica istruzione

*Diritto allo studio*

Assessore: Gianluca Leggio;

Dirigente: Antonio Virginia (interim);

**Descrizione** Il Comune garantisce i servizi di assistenza scolastica, nell'ambito del diritto allo studio. In particolare: trasporto scolastico, refezione scolastica, buoni acquisto libri di testo, equipe socio-psico pedagogico.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. utenti trasporto scolastico*

*n. pasti giornalieri erogati*

*n. buoni libro erogati*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. automezzi (scuolabus) con accompagnatore*

*Tempestività erogazione servizio di trasporto*

*Tempestività erogazione servizio di refezione scolastica*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utenza*

## Servizi sociali e pubblica istruzione

*Asili nido*

Assessore: Gianluca Leggio;

Dirigente: Antonio Virginia (interim);

-93-

**Descrizione** Il servizio nidi d'infanzia comunali distribuiti su tutto il territorio comunale sono 6. Il nido vuole essere un servizio che rappresenta un'opportunità educativa e sociale allo scopo di perseguire l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini, in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste principali del progetto educativo. Il nido offre ai bambini un ambiente sicuro che invita al fare, al costruire, al conoscere e al giocare insieme nel rispetto dei ritmi individuali di ciascun bambino.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. utenti del servizio asili nido*

*n. posti disponibili/totale richieste servizio*

*Continuità del servizio: n. settimane di apertura/anno*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Rapporto educatori/bambini*

*Spazio verde a disposizione dei bambini: mq.*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

### **Servizi sociali e pubblica istruzione**

*Assegnazione alloggi ERP*

Assessore: Gianluca Leggio;

Dirigente: Antonio Virginia (interim);

**Descrizione** Il servizio provvede all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sia di proprietà comunale che di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari (IACP).

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

-94-

*n. alloggi ERP disponibili*

*n. richieste soddisfatte/n. Domande presentate*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Tempo medio risposta alla richiesta di intervento guasti*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

### **3) Turismo e cultura**

*Ufficio assistenza ed informazioni turistiche*

Assessore: Sebastiana Disca

Dirigente: Santi Di Stefano - Francesco Lumiera

**Descrizione**

Il Comune dispone di due punti di informazione ed accoglienza turistica: uno ubicato nel centro storico della città e precisamente in piazza San Giovanni, l'altro nella frazione di Marina di Ragusa zona balneare di rilievo turistico.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. giorni di apertura nell' anno*

*n. totali visitatori*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. ore apertura festivi*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

## Turismo e cultura

### Manifestazioni culturali e spettacoli

Assessore: Sindaco – Massimo Iannucci  
Dirigente: Santi Di Stefano - Rosario Spata

**Descrizione** Il Comune si propone di far “vivere la città” con manifestazioni culturali di piazza, quali spettacoli teatrali e concerti, per creare una valida alternativa all' omogeneo e ripetitivo intrattenimento offerto dai locali pubblici

<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>valore 2017</b>
	<i>n. manifestazioni culturali organizzate</i>	
	<i>n. partecipanti</i>	

<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>valore 2017</b>
	<i>n. manifestazioni a pagamento</i>	
	<i>n. manifestazioni gratuite</i>	
<b>Customer</b>	<i>Indagine soddisfazione utente</i>	

## Turismo e cultura

### Biblioteca

Assessore: Sindaco  
Dirigente: Santi Di Stefano - Rosario Spata

**Descrizione** La biblioteca comunale è al servizio di tutti i cittadini per : diffondere la cultura e l' informazione con criteri di imparzialità e pluralismo; favorire la crescita culturale e civile della popolazione, contribuire all' attuazione del diritto allo studio, adottare le iniziative atte a diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

*Quantità* *Indicatore* *valore 2017*

*n. utenti lettori*

*n. prestiti bibliotecari*

*Qualità* *Indicatore* *valore 2017*

*n. giorni di apertura nell' anno*

*n. volumi totali*

*Customer* *Indagine soddisfazione utente*

**Turismo e cultura** *Musei*

Assessore: Sindaco  
Dirigente: Santi Di Stefano - Rosario Spata

*Descrizione* Il Comune attraverso i musei civici, si propone di coinvolgere cittadini residenti e turisti nelle molte attività organizzate.

*Quantità* *Indicatore* *valore 2017*

*n. totale visitatori musei civici*

*Qualità* *Indicatore* *valore 2017*

*n. giorni di apertura nell' anno*

*n. ore apertura musei all' anno*

*n. giorni festivi di apertura all'anno*



*n. totale interventi di manutenzione straordinaria*

*Qualità*

*Indicatore*

*valore 2017*

*n. interventi nell'anno*

*Customer*

*Indagine soddisfazione utente*

## **5) Infrastrutture e lavori pubblici e cura arredo urbano**

*Mantenzione ordinaria delle strade*

Assessore: Salvatore Corallo  
Dirigente: Michele Scarpulla

***Descrizione*** Il Comune provvede, avvalendosi di imprese esterne nell' ambito di specifico appalto, a manutenzioni di tipo ordinario e straordinario con il fine di prevenire il degrado delle strade.

***Quantità***

***Indicatore***

***valore 2017***

*Km di strade rifatte/km totali di strade*

***Qualità***

***Indicatore***

***valore 2017***

*n. richieste risarcimento danni per ogni km di strada*

***Customer***

*Indagine soddisfazione utente*



ancora realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione degli impianti produttivi di beni e servizi.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. titoli abilitativi per attività edilizia*

*n. accertamenti effettuati di controllo del territorio*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Tempo medio rilascio autorizzazione edilizie*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

## **7) Sistema delle imprese**

**Snap**

Assessore: Salvatore Corallo

Dirigente: Marcello Dimartino

**Descrizione**

Lo Sportello Unico Attività Produttive cura le procedure di semplificazione dei procedimenti per la realizzazione di impianti produttivi, per il loro ampliamento, ristrutturazione e riconversione, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. utenti che accedono al SUAP*

*n. attività registrate*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Tempo medio di attesa*

*n. canali attraverso cui è possibile ottenere elementi informativi*

*Customer Indagine soddisfazione utente*

### **Sistema delle imprese**

*Uso del suolo pubblico*

Assessore: Sebastiana Disca

Dirigente: Santi D i Stefano - Francesco Lumiera

**Descrizione** L' uso del suolo pubblico viene autorizzato dal competente servizio, verificando che nelle vicinanze non si svolgano attività incompatibili con quanto richiesto.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. istanze di occupazione suolo per attività varie*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Tempo medio di attesa*

*Customer Indagine soddisfazione utente*

## 8) Miglioramento qualità aria e acqua

*Controlli ambientali*

Assessore: Antonio Zanutto  
Dirigente: Giuseppe Giuliano

**Descrizione** Il servizio provvede al controllo dell' ambiente per quanto attiene lo inquinamento acustico, elettromagnetico, delle acque, del suolo studiando nuove metodiche di rilevazione e di indagini.

**Quantità** *Indicatore* **valore 2017**

*n. provvedimenti amministrativi repressivi in tema ambientale emessi*

**Qualità** *Indicatore* **valore 2017**

*n. problematiche risolte/n. procedimenti avviati*

*n. autorizzazioni rilasciate*

**Customer** *Indagine soddisfazione utente*

## Miglioramento qualità aria e acqua

*Sistema idrico*

Assessore: Antonio Zanutto  
Dirigente: Giuseppe Giuliano

**Descrizione** Il sistema assicura la distribuzione dell' acqua potabile in tutto il territorio comunale, comprese le zone non servite dall' acquedotto comunale, per mezzo di autobotte, nonché i servizi di manutenzione e ampliamento della rete idrica.

**Quantità** *Indicatore* **valore 2017**

*n. km serviti*

*n. interventi*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. controlli potabilità*

*Tempo medio attesa interventi guasti*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

## **9) Ambiente**

*Servizio di igiene ambientale*

Assessore: Antonio Zanotto

Dirigente: Giuseppe Giuliano

**Descrizione**

Il servizio vigila sull' igiene ambientale valutando l' efficienza ed efficacia dei servizi pubblici ambientali inerenti il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti gestito da società esterna

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. interventi*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Tempo medio attesa interventi*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

## 10) Organizzazione e risorse

Appalti e convenzioni

Assessore: Stefano Martorana  
Dirigente: Rosario Spata

**Descrizione** Il servizio gestisce gli appalti per i servizi e le forniture di competenza dell' Ente; inoltre si occupa della redazione, stipula e reperitoriazione di tutti i contratti. Stipula convenzione e contratti di acquisto o alienazione di beni immobili comunali.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. gare espletate*

*n. contratti pubblici/privati*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. gare aggiudicate senza ricorsi*

*n. giorni tra completamento istruttoria e stipula del contratto*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

**Organizzazione e risorse**

*Servizio tributi*

- 105 -

Assessore: Stefano Martorana  
Dirigente: Francesco Scrofani

**Descrizione** Il servizio assicura consulenza ai contribuenti, al fine di facilitare gli adempimenti in materia di tributi locali, nel contempo contribuisce a contrastare l' evasione tributaria attraverso il potenziamento degli accertamenti.

**Quantità** **Indicatore** **valore 2017**

*n. accertamenti IC/IMU*

*n. accertamenti da segnalazioni*

**Qualità** **Indicatore** **valore 2017**

*n. ore apertura settimanali*

*n. utenti*

**Customer** *Indagine soddisfazione utente*

### **Organizzazione e risorse** *Anagrafe e stato civile*

Assessore: Sebastiana Disca  
Dirigente: Francesco Lumiera – Santi Di Stefano

**Descrizione** Il servizio cura la tenuta e l' aggiornamento dell' anagrafe della popolazione residente, cura la tenuta dei registri dello stato civile.

**Quantità** **Indicatore** **valore 2017**

*n. complessivo certificazioni rilasciate*

*n. personale imputato al servizio*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Tempo medio di attesa rilascio certificazioni*

*Tempo medio di attesa sportelli anagrafici*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

## **Organizzazione e risorse**

*Affari legali*

Assessore: Gianluca Leggio

Responsabile: Francesco Lumiera – Santi Di Stefano

**Descrizione** L' ufficio cura la difesa dell' Ente innanzi a tutte le giurisdizioni e a tutti i collegi arbitrali.

**Quantità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*n. pratiche legali aperte/anno*

**Qualità**

**Indicatore**

**valore 2017**

*Tempo medio istruttoria*

**Customer**

*Indagine soddisfazione utente*

## **Organizzazione e risorse**

*personale*

Assessore: Sindaco

Dirigente: Rosario Spata

### ***Descrizione***

Il Settore costituisce nel suo insieme una entità di supporto all'attività dell'Amministrazione per la proposta di nuove forme di organizzazione in linea con gli indirizzi generali forniti dagli organi di governo. Provvede alla gestione del personale sotto l'aspetto della predisposizione dei mezzi più idonei per la migliore utilizzazione delle risorse umane e professionali, nonché le attività della Amministrazione nell'ambito dell'organizzazione e metodi, della formazione finalizzata all'attivazione del sistema informativo sull'utilizzazione del personale.

### ***Quantità***

#### ***Indicatore***

***valore 2017***

n. atti organizzazione e gestione del personale

### ***Qualità***

#### ***Indicatore***

***valore 2017***

n. mobilità interne all'ente

### ***Customer***

*Indagine soddisfazione utente*

Con la predisposizione dei servizi l'amministrazione intende confermare il processo di definizione della qualità effettiva dei servizi. In particolare per ciascun servizio saranno definite le seguenti dimensioni:

**ACCESSIBILITA'**

<i>TITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>MISURAZIONE</i>
Accessibilità fisica	Possibilità di ottenere il servizio rivolgendosi ad un ufficio facilmente raggiungibile.	Scala da 1 a 5: (1) L'ufficio è ubicato in zona con difficoltà di parcheggio; (2) L'ufficio è ubicato in zona non servita da mezzi pubblici; (3) L'ufficio è ubicato in zona servita da mezzi pubblici ad orari ridotti; (4) L'ufficio è ubicato in zona facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici; (5) L'ufficio è ubicato in zona con ampia possibilità di parcheggio;
Multicanalità	Possibilità di richiedere ed ottenere il servizio tramite molteplici canali di comunicazione.	Scala da 1 a 5 (ogni modalità abilitata comporta p. 1 aggiuntivi): -Servizio richiedibile /ottenibile recandosi presso un ufficio; -Servizio richiedibile /

		<p>ottenibile tramite il servizio postale;</p> <p>-Servizio richiedibile per via elettronica (fax, email, PEC) e ottenibile tramite il servizio postale;</p> <p>-Servizio richiedibile / ottenibile per via elettronica (fax, email, PEC);</p> <p>-Servizio per il quale sono abilitate modalità di compilazione e trasmissione assistita delle domande via web</p>
<p>Livello di interattività del servizio web o dello sportello al pubblico</p>	<p>Possibilità di interagire via web con l'Ente per ottenere servizi o possibilità di servizio offerto dallo sportello</p>	<p>Scala da 1 a 4 :</p> <p>1= solo informazioni;</p> <p>2= anche modulistica;</p> <p>3= anche presentazione domanda;</p> <p>4=anche effettuazione pagamenti</p>

### TEMPESTIVITA'

<i>TITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>MISURAZIONE</i>
Rispetto dei tempi	Percentuale dei servizi erogati entro il termine massimo previsto per il servizio.	Valore percentuale con riferimento alle domande pervenute in un periodo e le cui lavorazioni siano concluse alla data della rilevazione.
Tempo effettivo medio	Periodo intercorrente tra input (inizio del processo) e output (fine del processo) come descritti nelle schede processo.	Valore in giorni di calendario calcolato con riferimento alle domande pervenute in un periodo le cui lavorazioni siano concluse alla data della rilevazione.

Tempo disponibile utilizzato	Percentuale del tempo massimo a disposizione utilizzata effettivamente per l'erogazione del servizio.	Valore percentuale con riferimento alle domande pervenute in un periodo e le cui lavorazioni siano concluse alla data della rilevazione:
------------------------------	---	--

**TRASPARENZA (D. LGS. n. 33/2013**

<i>TITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>MISURAZIONE</i>
Completezza delle informazioni contenute nella scheda web del servizio	Compilazione appropriata da parte dell'ufficio responsabile del processo di tutti i campi previsti e disponibilità di moduli e documenti.	Scala da 0 a 15 (p. I aggiuntivi per ogni elemento presente) -Descrizione del servizio dettagliata; -A chi è rivolto il servizio; -A chi rivolgersi; -Orario -Resp.le del servizio; -Referente; -Suggerimenti e documenti utili; -Costi (se non presenti va indicato) -Riferimenti normativi; -Allegati (modulistica) -Canali per richiedere/ottenere; -Come risolvere disservizi/anomalie; -Indicazione struttura per diffida D.Lgs n. 198/2009; -12 standard completi.
Tracciabilità del servizio da parte dell'utente	Possibilità da parte dell'utente di verificare l'avanzamento della lavorazione del servizio richiesto	Scala da 1 a 5: 1=recandosi presso l'ufficio; 2=telefonando all'operatore che ha iniziato la lavorazione del servizio richiesto; 3=telefonando ad un qualsiasi operatore

- 111 -

		4=anche per fax/email/PEC 5=anche tramite web
Attivazione di modalità di facile risoluzione di disservizi e anomale	Possibilità da parte dell'utente di presentare reclami per disservizi e anomale e di ottenere la rapida trattazione con comunicazione di ritorno.	Scala da 0 a 3 (p. 1 aggiuntivi per ogni elemento): -Informazione di come procedere per i reclami indicata chiaramente nella scheda web del servizio; -Conclusione del trattamento del reclamo (entro 5 giorni); -Avvenuta comunicazione dell'esito al reclamante registrata nel trattamento.

#### EFFICACIA

TITOLO	DESCRIZIONE	MISURAZIONE
Conformità del servizio	Numero reclami registrati nel periodo	Scala da 0 a 5, con riferimento al periodo esaminato: 0=oltre il 40% dei servizi erogati hanno ottenuto reclami; 1=dal 31% al 40% dei servizi erogati hanno ottenuto reclami; 2=dal 21% al 30% dei servizi erogati hanno ottenuto reclami; 3=dall'11% al 20% dei servizi erogati hanno ottenuto reclami; 4=dall'1% al 10% dei servizi erogati hanno ottenuto reclami; 5=lo 0% dei servizi erogati

-112-

Affidabilità del servizio	Percentuale di pratiche rinegoziate con previsti tempi inferiori a quelli standard in base alle esigenze dell'utente.	hanno ottenuto. Scala da 0 a 5, con riferimento al periodo esaminato: 0=nessun servizio erogato con revisione del contratto; 1=dall'1% al 10% dei servizi erogati con revisione del contratto; 2=dall'11% al 20% dei servizi erogati con revisione del contratto; 3=dal 21% al 30% dei servizi erogati con revisione del contratto; 4=dal 31% al 40% dei servizi erogati con revisione del contratto; 5= oltre il 40% dei servizi erogati con revisione del contratto;
Compiutezza del servizio	Percentuale di servizi già conclusi che hanno avuto necessità di interventi correttivi.	Scala da 0 a 5, con riferimento al periodo esaminato: 0= dal 9% al 100% dei servizi già erogati hanno avuto necessità di interventi correttivi; 1= dal 7% al 8% dei servizi già erogati hanno avuto necessità di interventi correttivi; 2=dal 5% al 6% dei servizi già erogati hanno avuto ne-

		<p>cessità di interventi correttivi;</p> <p>3= dal 3% al 4% dei servizi erogati hanno avuto necessità di interventi correttivi;</p> <p>4= dal 1% al 2% dei servizi erogati hanno avuto necessità di interventi correttivi;</p> <p>5= lo 0% dei servizi già erogati hanno avuto necessità di interventi correttivi.</p>
--	--	--